



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di THIENE
Piazza Scalcerle, 8 - tel. 0445.362543 - fax 0445.812662
C.M. VIIC88300B - C.F. 84006170249
MAIL: viic88300b@istruzione.it - PEC: viic88300b@pec.istruzione.it
www.ictiene.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI THIENE

P. T. O. F.

PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

a.s. 2019-2020, 2020-21, 2021-22

Aggiornamento 21 ottobre 2020

INDICE

- PREMESSA	p. 2
1. INTRODUZIONE.....	p. 3
2. FINALITA' FORMATIVE.....	p. 4
3. CONTESTO TERRITORIALE.....	p. 5
o Caratteristiche generali e posizione geografica	
o Economia ed attività	
o Dinamica demografica	
4. ISTITUZIONE SCOLASTICA	
4.1- Struttura ed organizzazione.....	p. 8
4.2- Sedi scolastiche - Scuola dell'Infanzia.....	p. 9
- Scuola Primaria: i plessi.....	p.10
- Scuola Secondaria di 1 ^a grado: i plessi.....	p.16
4.3- Servizi.....	p.19
4.4- Autovalutazione di Istituto.....	p.21
5. POPOLAZIONE SCOLASTICA E BISOGNI FORMATIVI	
5.1 - Popolazione scolastica	p.22
5.2 - Bisogni formativi e obiettivi prioritari	p.22
5.3 - Piano di Miglioramento	p.24
6. OFFERTA FORMATIVA	
6.1 - Curricolo e progettazione.....	p.28
6.2 - Offerta formativa dei tre gradi di istruzione.....	p.29
6.3 - Emergenza sanitaria da Covid-19 e Didattica a Distanza	p.32
6.4 - Educazione Civica	p.33
6.5 - Inclusione scolastica	p.34
6.6 - Valutazione	p.37
6.7 - Continuità educativa e didattica.....	p.39
6.8 - Orientamento scolastico e professionale.....	p.40
7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
7.1- Progetti d'Istituto.....	p.41
7.2- Scuola digitale.....	p.46
7.3- Sicurezza nella scuola.....	p.48
8. Rapporti con le famiglie.....	p.49
9. Rapporti con il territorio.....	p.51
10. Formazione.....	p.53
11. Risorse umane, economiche e strumentali	p.54
11.1- Organizzazione e gestione dell'istituto.....	p.54
11.2- Risorse necessarie al PTOF.....	p.58
12. Allegati.....	p.61



PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Thiene è stato costituito il 1° settembre 2012, con l'accorpamento di tutte le scuole statali Primarie, Secondarie di 1° grado e una Scuola dell'Infanzia della città, in precedenza appartenenti a quattro realtà scolastiche preesistenti, già oggetto di dimensionamento.

In tal modo si sono unite esperienze professionali e umane pluridecennali, che hanno seguito e sviluppato nel tempo un processo attento alle trasformazioni della realtà scolastica, specchio di una società che presenta molteplici e progressivi cambiamenti. Caratteristica comune di tutte le nostre scuole è sempre stato, infatti, l'impegno nella ricerca di percorsi formativi adeguati alle esigenze dell'utenza, ponendo al centro dell'azione educativa i bambini e i ragazzi, in tutti i loro aspetti.

Proprio per questo, fin dall'inizio si è scelto di individuare e valorizzare quanto di positivo in precedenza realizzato, prevedendo un cammino comune, che si sta delineando anno dopo anno attraverso il confronto, la collaborazione, la conoscenza reciproca, le scelte concordate, la condivisione.

Data la complessità dell'Istituzione Scolastica, gradualmente si stanno riorganizzando in un quadro unitario le linee di indirizzo fondamentali, affinché costituiscano punti di convergenza e di orientamento comuni, mantenendo contemporaneamente le peculiarità di ciascun grado d'istruzione e dei singoli plessi.

- L'introduzione di strumenti come il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, l'**Autovalutazione** e il **Piano di Miglioramento** contribuisce a considerare l'Istituto come un'unica realtà, pur nella sua complessità, a conoscerne le caratteristiche ed esigenze e a predisporre insieme una pianificazione per i prossimi anni.

1. INTRODUZIONE

Nell'ottica della piena attuazione dell'autonomia scolastica, la Legge 107/2015 prevede l'elaborazione di un *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa delle singole scuole.

La dimensione triennale del PTOF comporta non solo un'analisi della realtà scolastica e la progettazione di un'offerta formativa a breve termine come nel POF degli scorsi anni, ma anche una pianificazione mirata di interventi per realizzare processi di miglioramento continuo in un arco di tempo più ampio.

- Per la redazione del PTOF si sono tenuti presenti:
 - le indicazioni per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico nell'**Atto di Indirizzo** del settembre 2018.
 - il legame e la coerenza con l'analisi che emerge da significativi documenti, quali il **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) e il **Piano di Miglioramento**; nelle varie sezioni si sono considerate le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati
 - gli obiettivi generali ed educativi e i traguardi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale
 - le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale
 - i bisogni formativi degli alunni e del personale scolastico
 - il fabbisogno di risorse professionali e materiali
 - la valorizzazione delle esperienze pregresse esplicitate nel precedente POF, elaborato recentemente a livello di Istituto Comprensivo

Il PTOF si presenta come documento dinamico e flessibile, che delinea un **percorso evolutivo** dell'istituzione scolastica; è quindi rivedibile annualmente entro il mese di ottobre per aggiornamenti e modifiche, per essere il più possibile aderente alla realtà scolastica e per poter raggiungere traguardi di miglioramento graduali.

- Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto e le verifiche di legge dell'USR, il PTOF viene pubblicato sul Sito dell'Istituto e sul Portale unico delle scuole.
-

❖ APPROVAZIONE ED AGGIORNAMENTI

Il presente documento è stato:

- approvato nel mese di dicembre 2018
- aggiornato nel mese di ottobre 2019
- aggiornato nel mese di ottobre 2020

2. FINALITA' FORMATIVE

L'elaborazione del POF comporta una riflessione sui compiti della scuola nell'attuale contesto, dalla quale far scaturire un progetto educativo e didattico coerente.

Accanto al richiamo alla **centralità della persona**, è necessario mettere a fuoco alcuni aspetti della vita scolastica su cui si riflettono i cambiamenti in atto nella società, affinché la scuola possa ripensare il suo modo di rispondere alle esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie, possa rinnovarsi camminando con i tempi e mantenere la sua funzione educativa.

- Il presente documento si ispira alle finalità generali indicate dalla Legge 107/2015 (art.1 – comma 1):

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

- Vengono confermate inoltre le finalità più specifiche e caratterizzanti il nostro Istituto, individuate nei precedenti POF. Esse sottolineano in modo particolare aspetti legati alla formazione della persona e all'esercizio di una cittadinanza attiva:

- **cogliere** le attitudini e le attese degli alunni, aiutandoli a sviluppare un percorso formativo per poter vivere con piena dignità nel mondo di oggi e di domani
- **educare** al senso critico, per tenere desta un'originale capacità di valutare le cose e riconoscere i valori della persona, di fronte alle molteplici informazioni e conoscenze che i ragazzi possiedono, ma che non sempre sanno capire, organizzare, approfondire
- **sviluppare** la capacità di affrontare le situazioni tipiche della propria età con un adeguato senso di responsabilità e autonomia
- **promuovere** un'educazione alla convivenza civile, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- **far acquisire** un patrimonio di conoscenze e competenze di base, favorendo il ruolo attivo dell'alunno
- **far capire** il valore della collaborazione e della condivisione, valorizzando le conoscenze e le risorse di ciascuno
- **diventare** un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, considerati nella loro specificità
- **attivare** percorsi mirati di fronte ai diversi *bisogni educativi speciali*, in una logica di inclusione e in interazione con i servizi del territorio

- **accogliere e valorizzare** la ricchezza della vita familiare e sociale che si sviluppa fuori dalla scuola, che ha il compito di rivisitare criticamente tutto, di fare unità, di imparare da ogni esperienza
- **impostare** in maniera costruttiva la relazione scuola-famiglia, fondamentale per una crescita efficace e unitaria della personalità dei ragazzi
- **favorire** non semplicemente lo sviluppo dei talenti individuali, ma la crescita di coscienze consapevoli, libere, solidali, responsabili.

Concludendo, vogliamo essere una scuola che sappia assumere in modo chiaro una **direzione di senso**, impegnandosi ad assolvere al suo compito educativo in modo sempre rinnovato.

3. CONTESTO TERRITORIALE

CARATTERISTICHE GENERALI E POSIZIONE GEOGRAFICA

Le scuole dell'Istituto operano sull'intero territorio comunale di **Thiene**, importante cittadina della pianura altovicentina, collocata in una posizione particolarmente favorevole in cui confluiscono numerose vie di comunicazione.

Essendo situata ai piedi dell'Altopiano di Asiago, vicina allo sbocco della Valle dell'Astico e circondata dalla zona collinare pedemontana, fin da epoche antiche è considerata un punto di riferimento per interessi commerciali, agricoli, artigianali e industriali della zona.

In tempi più recenti è diventata anche un importante polo scolastico, con la presenza di un'ampia offerta per quanto riguarda la scuola secondaria superiore, frequentata da molti studenti provenienti anche da fuori città.

Proprio per queste sue caratteristiche, Thiene ha una sviluppata rete di servizi di trasporto, con collegamenti stradali, autostradali, ferroviari.

USO DEL TERRITORIO - La cittadina è costituita da un nucleo centrale e dalle frazioni di Santo, Borgo Lampertico e Rozzampia. Nell'odierno assetto urbanistico si possono individuare quattro zone funzionali, abbastanza omogenee perché caratterizzate da una destinazione prevalente:

- le zone residenziali si concentrano in quartieri situati nella periferia e nelle frazioni; in anni recenti si è registrato un notevole incremento edilizio con una distribuzione uniforme nella fascia periferica, pur mantenendo o realizzando parchi ed aree verdi;
- le aree produttive (artigiane ed industriali) si sono sviluppate nella fascia a sud del centro, collegando ad esso la frazione di Lampertico;
- molti servizi sono concentrati nel centro storico, che ha quasi esclusivamente funzioni terziarie (commercio, banche, uffici, ...), mentre altri si trovano ai margini del centro (scuole secondarie di 1^a e 2^a grado);
- il territorio agricolo è situato nella metà meridionale del Comune e si articola attorno ai due nuclei del Santo e di Rozzampia.

ECONOMIA ED ATTIVITA'

Le principali attività economiche sono legate ai settori secondario e terziario.

Il settore primario è infatti in progressivo abbandono; nella maggior parte dei casi le aziende agricole sono a conduzione familiare e molti addetti vi lavorano part-time.

Si cerca, comunque, di puntare alla certificazione dei prodotti, al rilancio di quelli tipici e alla produzione biologica.

A partire dagli anni Settanta, Thiene ha visto svilupparsi l'industria, l'artigianato e il terziario, garantendo alla popolazione una buona qualità della vita. Fino a qualche anno fa, il settore secondario costituiva l'elemento portante di una economia che negli ultimi trenta anni ha seguito un crescente ritmo di sviluppo, caratterizzato dalla presenza di aziende di medio-grandi dimensioni e decine di altre di entità molto piccole, spesso a carattere individuale.

L'offerta di occupazione nel territorio ha richiamato lavoratori dapprima dai centri circostanti e da altre regioni, poi, negli ultimi anni, in numero notevole anche dall'estero.

Recentemente la situazione occupazionale ed economica thienese sta subendo ulteriori trasformazioni, riflettendo l'andamento generale, del Veneto in particolare. A causa della crisi economica, della delocalizzazione di industrie all'estero e di altri fenomeni legati alla globalizzazione, molte ditte sono in difficoltà e si registra un aumento della disoccupazione.

Cultura e tempo libero - Thiene offre ai cittadini una pluralità di occasioni culturali e per il tempo libero, organizzate dall'Amministrazione Comunale, da associazioni e da enti pubblici e privati.

E' presente una fornita Biblioteca Civica, molto frequentata da utenti di ogni età, non solo come luogo di lettura e studio ma anche per altre interessanti iniziative.

Il Teatro Comunale e l'Auditorium "Fonato" sono diventati luoghi di promozione culturale e artistica; sono la sede di molteplici proposte, che in numerose occasioni sono indirizzate alle scuole di ogni grado o le coinvolgono direttamente.

Per i cittadini, in particolare per molti bambini e ragazzi, vi è inoltre una vasta possibilità di scelta fra attività sportive, musicali e per il tempo libero.

Nella collettività e nelle Istituzioni culturali è presente l'esigenza di salvaguardare il patrimonio ambientale e la memoria del passato, valorizzando tradizioni legate alla storia, alla cultura popolare e alle produzioni locali attraverso iniziative particolari, quali il *Mercato franco*, la *Rievocazione storica*, la *Nina*, il *Giugno Thienese*, le manifestazioni dedicate a prodotti tipici del territorio.

DINAMICA DEMOGRAFICA

L'analisi del movimento demografico nel periodo recente evidenzia un costante aumento, anche se con andamento discontinuo, della popolazione residente che era di oltre 23.000 abitanti nel 2011 (dati censimento) e ha raggiunto i **24.309** alla fine del 2017, su un territorio di 19,7 km².

L'incremento demografico che ha permesso il superamento della soglia dei 20.000 abitanti è avvenuto per l'alto afflusso di stranieri registrato in modo crescente negli ultimi anni, legato alle numerose opportunità lavorative.

La popolazione non italiana residente nel 2014 ha raggiunto il 15,22% di quella totale, con un progressivo aumento del numero di nazionalità presenti, mentre si registra un lieve calo negli ultimi anni il 13,91 nel 2016 e il 13,46 nel 2017.

Infatti, nel corso degli anni i flussi migratori hanno subito variazioni in relazione ai Paesi d'origine. La maggior parte dapprima proveniva da ex-Jugoslavia, Albania e Marocco; in seguito si è creata una forte comunità di stranieri dell'Africa centrale (Ghana e Senegal in particolare) e Asia (soprattutto Bangladesh); dal 2007 sono notevolmente incrementati gli arrivi da Romania e Moldavia. Recentemente si registra un aumento di stranieri che ottengono la cittadinanza italiana; nel 2014 sono stati 251, compresi 116 minori.

Questo lento ma costante cambiamento nella popolazione ha creato situazioni nuove di convivenza e di integrazione e coinvolge in modo notevole la scuola, anche per l'alto tasso di natalità nelle famiglie straniere.

4. ISTITUZIONE SCOLASTICA

4.1. STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

Denominazione: "ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI THIENE"

Dirigenza e Segreteria	P.zza Scalcerle n.8 - THIENE Tel. 0445 / 362543 - Fax 0445/812662 e-mail segreteria : viic88300b@istruzione.it e-mail certificata : viic88300b@pec.istruzione.it SITO: www.ictiene.edu.it
-------------------------------	--

ORARI di RICEVIMENTO e APERTURA AL PUBBLICO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Il dirigente, Prof. Francesco Crivellaro, riceve su appuntamento
-----------------------------	--

	UFFICI	MATTINO	POMERIGGIO
SEGRETERIA su appuntamento	DIDATTICA	da LUN a VEN 11.00 - 13.00	MART. 15.00 - 17.00
	PERSONALE		LUN. 15.00 - 17.00
	PROTOCOLLO		GIOV. 15,00 - 17.00
	CONTABILITA'		MERC. 15,00 - 17.00
	ACQUISTI		MERC. 15.00 - 17.00

L'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Thiene dal 1° settembre 2012 è costituito da tutte scuole statali Primarie, Secondarie di 1° grado e una Scuola dell'Infanzia della città.

Dipendono quindi da un'unica dirigenza **8 PLESSI** scolastici:

1 Scuola dell'Infanzia - 5 Scuole Primarie - 2 Scuole Secondarie di 1° grado - La <u>popolazione scolastica</u> è di 1.780 alunni : 137 nella Scuola dell'Infanzia, 961 nella Scuola Primaria e 682 nella Secondaria di Primo grado (dati a.s. 2020-21).

REGOLAMENTI E DOCUMENTI DI ISTITUTO

Dall'a.s.2013-14 è iniziato un lavoro di confronto e rielaborazione di regolamenti, documenti, protocolli e linee di indirizzo sia per aspetti organizzativi che didattici.

I nuovi documenti elaborati vengono gradualmente allegati al P.O.F.

- In particolare, nel novembre 2015 è stato approvato il nuovo *Regolamento di Istituto* (v. allegato), che ha accolto al suo interno anche i precedenti regolamenti dei diversi gradi di scuola, opportunamente aggiornati o rielaborati.

- Nell'a.s. 2017-18 è stato elaborato il *Protocollo di Valutazione* (v. allegato)

4.2. SEDI SCOLASTICHE

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Thiene le seguenti scuole statali:

INFANZIA	"M. Amatori"	Via M.te Ortigara, 5 - Tel. 0445/804936- Fax 371230
PRIMARIA	"P. Scalcerle"	Piazza Scalcerle, 8 - Tel. 0445/362543 - Fax 379587
	"C. Collodi"	Via Lombardia, 34 - Tel. e fax 0445/363992
	"A. Talin"	Via Mantegna, 2 - Tel. 0445/362247 - Fax 379580
	"G. Zanella"	Via della Pieve, 2 - Tel. e fax 0445/365189
	"S.G. Bosco"	Via Rozzampia, 73 - Tel. e fax 0445/361612
SECONDARIA DI 1° GRADO	"F. Bassani"	Via IV Novembre, 25 - Tel. 0445/361796 - Fax 382578
	"A. Ferrarin"	Via San Gaetano, 31 - Tel.0445/361309 - Fax 363550

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA "M. AMATORI"

La Scuola "M. Amatori" di Via M.te Ortigara è l'unica Scuola dell'Infanzia statale presente a Thiene e appartenente all'Istituto; è stata statalizzata nel 1989.

SCUOLA	NUMERO (a.s. 2020-21)			ORARIO a.s. 2020-21	SERVIZI
	sezioni	alunni	docenti		
"M. Amatori"	6	137	18	Dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00 - Pre-accoglienza dalle 7.45	- Pre-accoglienza - Mensa

L'edificio, di recente costruzione, è dotato di:

- aule spaziose e luminose dove sono ospitate le sei sezioni
- due saloni
- un dormitorio che viene usato al mattino per l'attività motoria
- l'aula insegnanti
- una piccola biblioteca
- la sala mensa
- due grandi giardini

✓ **Attività del Comitato dei genitori**

Durante l'anno vengono organizzati momenti di festa e varie iniziative, durante le quali, a volte, si raccolgono fondi a favore della scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti **cinque** Scuole Primarie. Tutte seguono un orario di 27 ore settimanali, con uno (scuola "Collodi") o due rientri pomeridiani e il sabato libero; nella Scuola "Talin" due sezioni prevedono un orario a Tempo pieno, con 40 ore settimanali.

SEDE	NUMERO (a.s. 2020-21)		docenti	ORARIO a.s. 2020-21	SERVIZI
	classi	alunni			
"P.Scalcerle" P.zza Scalcerle	9	173	18 (compresi alcuni spezzoni orari)	- Dal lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano (martedì) 8.00 - 13.00 / 14.00-16.00 + una classe 1 ^a a tempo pieno ore 8.00-16.00 <input type="checkbox"/> Servizio mensa 13.00 - 14.00 <input type="checkbox"/> Pre-accoglienza dalle 7.35	- Accoglienza - Mensa - Pedibus - Doposcuola
"C.Collodi" Via Lombardia	14	289	30 (compresi alcuni spezzoni orari)	- Dal lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano (martedì) 8.00 - 13.00 / 14.00-16.00 <input type="checkbox"/> Servizio mensa 13.00 - 14.00 <input type="checkbox"/> Pre-accoglienza dalle 7.35	- Accoglienza - Mensa - Pedibus - Doposcuola
"A.Talin" Via Mantegna	5	85	35 (compresi alcuni spezzoni orari)	SEZIONE A (TEMPO NORMALE) - Dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì) 8.00 - 12.30 / 13.45 - 16.00 <input type="checkbox"/> Servizio mensa 12.30 - 13.45 <input type="checkbox"/> Pre-accoglienza dalle 7.35	- Accoglienza - Mensa
	10	221		SEZIONI B/C (A TEMPO PIENO) - Dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani: 8.00 - 16.00 <input type="checkbox"/> Servizio mensa 12.30 - 14.00 <input type="checkbox"/> Pre-accoglienza dalle 7.35	
"G.Zanella" Via della Pieve	6	105	13 (compresi alcuni spezzoni orari)	- Dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì) 8.00 - 12.30 / 13.30 - 15.45 <input type="checkbox"/> Servizio mensa 12.30 - 13.30 <input type="checkbox"/> Pre-accoglienza dalle 7.35	- Accoglienza - Mensa - Doposcuola
"S.G.Bosco" Via Rozzampia	5	88	11 (compresi alcuni spezzoni orari)	- Dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì) 8.00 - 12.40 / 13.40 - 15.30 <input type="checkbox"/> Servizio mensa 12.40 - 13.40 <input type="checkbox"/> Pre-accoglienza dalle 7.35	- Accoglienza - Mensa
TOTALE	49	961			

I PLESSI

SCUOLA “P. SCALCERLE”

È situata nel centro di Thiene ed è la sede della Dirigenza e della Segreteria dell'Istituto Comprensivo.

L'edificio si sviluppa su tre piani, di cui uno seminterrato. Oltre alle 13 aule ampie che permettono una diversa disposizione di banchi a seconda delle attività, vi sono:

- le aule utilizzate per le attività alternative, i lavori di gruppo, il sostegno/recupero
- tutte le aule dotate di LIM
- una biblioteca arricchita con nuovi acquisti
- alcuni spazi più ristretti adibiti ad attività di recupero
- l'Aula Magna dotata di videoproiettore e grande schermo
- due ampie aule che, a seconda delle necessità, sono utilizzate per laboratori artistici e/o musicali
- due locali per la mensa, nel seminterrato
- una palestra attrezzata, accogliente e luminosa, utilizzata anche da società sportive del territorio e da altri Plessi e/o Istituti
- un'aula adibita alle attività del doposcuola
- ampi spazi esterni; in essi sono stati ricavati un percorso attrezzato per l'educazione stradale e un orto didattico.

- **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

Nel triennio si prevede la prosecuzione di attività e progetti pluriennali diventati nel tempo elementi caratterizzanti (diventati ormai una tradizione) del nostro plesso:

- UNICEF - La Scuola “Scalcerle” dal 1991 promuove percorsi di educazione allo sviluppo, alla pace, alla solidarietà in collaborazione con l'UNICEF e per questo ha ricevuto due importanti riconoscimenti: la nomina di “Ambasciatore di buona volontà” da parte del Comitato italiano UNICEF e il conferimento della targa “Premio Thiene 2004” dall'Amministrazione Comunale.
- Lettorato in inglese con madrelingua
- Oltre ad aderire ai Progetti di Istituto, annualmente saranno proposti altri percorsi educativo-didattici.

- ✓ **Attività del Comitato dei genitori**

Durante l'anno i genitori collaborano con gli insegnanti nell'organizzazione e nella realizzazione di momenti di festa che coinvolgono tutti gli alunni del plesso.

Partecipano inoltre attivamente a varie iniziative; in particolare sono significativi la loro disponibilità e il loro impegno nell'allestimento degli spettacoli o nella preparazione delle manifestazioni a favore dell'UNICEF.

SCUOLA “C.COLLODI”

È situata nel quartiere di Thiene denominato “Vianelle”, con una duplice entrata: una in via Lombardia 34 e l'altra in via Campania. L'edificio luminoso e accogliente si sviluppa su 2 piani e un seminterrato. Sono presenti:

- 14 aule di varia forma e dimensione di cui 3 provviste di LIM
- quattro piccole aule per il sostegno, il recupero, lavori di gruppo e doposcuola;
- un laboratorio per l'attuazione del progetto “Felice ...mente insieme”;
- una biblioteca con LIM utilizzata anche come aula video e musica;
- un atrio spazioso;
- una palestra ben attrezzata di considerevoli dimensioni, collegata direttamente con l'edificio scolastico ed utilizzata anche da società sportive del territorio;
- un ampio locale adibito a sala mensa;
- uno scantinato-deposito di materiale usufruito anche dal Comitato dei genitori;
- uno spazio esterno utilizzato per gli intervalli e attività ludiche.

• **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

Nel triennio si prevede la prosecuzione di attività e progetti pluriennali diventati nel tempo elementi caratterizzanti (diventati ormai una tradizione) nel nostro plesso:

- Lettorato in inglese con madrelingua
 - Percorso educativo musicale
 - Sport, benessere e salute
- Oltre ad aderire ai Progetti di Istituto, annualmente saranno proposti altri percorsi educativo-didattici.

✓ **Attività del Comitato dei genitori**

Vi sono inoltre delle iniziative di rilievo gestite dal Comitato dei Genitori che favoriscono la collaborazione e la cooperazione, da un punto di vista educativo, tra le famiglie e la scuola. Si organizzano laboratori creativi oltre l'orario scolastico con lo scopo di coinvolgere tutte le famiglie e raccogliere fondi per la scuola, quali:

- Laboratori Natalizi
- Festa di Fine Anno

SCUOLA "A.TALIN"

La scuola primaria A. Talin è situata nel quartiere Ca' Pajella, una zona delimitata a est da Via Raffaello e dal confine con il comune di Zugliano e adiacente verso ovest al centro di Thiene. L'edificio scolastico ospita da sempre due organizzazioni orarie differenti:

-Una sezione a Tempo normale (sez. A) con il seguente orario: Lunedì e Mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.

-Due sezioni a Tempo Pieno (sez. B e C), una delle prime della provincia di Vicenza, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

L'edificio scolastico, ammodernato nel 1985, si sviluppa su due piani. Sono presenti:

- 15 aule di varia forma e dimensione di cui 6 provviste di LIM
- 5 aule per il sostegno, alcune anche adibite per il recupero a piccoli gruppi
- Un'aula insegnanti
- Un laboratorio informatico dotato di nr 10 computer e una LIM
- Un laboratorio multifunzionale dotato di LIM e usato anche dagli operatori e dai bambini del prolungamento
- Un'Aula Magna
- Una biblioteca per gli alunni
- Una palestra con due spogliatoi ben attrezzata e collegata direttamente con l'edificio scolastico ed utilizzata anche da società sportive del territorio
- Due mense con capienza fino a 182 alunni
- Due atri interni (uno al piano terra e uno al primo piano)
- Uno scantinato-deposito di materiale
- Esternamente l'edificio è circondato da due ampi cortili attrezzati con tavoli e sedie, canestri da basket e da un gazebo; un cortile è riservato alle classi 1^a e 2^a e un cortile per le rimanenti classi.

• **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

Nel triennio si prevede la prosecuzione di attività e progetti pluriennali diventati nel tempo elementi caratterizzanti (diventati ormai una tradizione) nel nostro plesso:

Progetto "Ancora Insieme" - prolungamento pomeridiano del tempo scuola.

Laboratorio di propedeutica teatrale - con esperti che aiutano i ragazzi a conoscere se stessi, esprimere le proprie attitudini, valorizzare le diversità e il pensiero divergente, nonché promuovere le eccellenze.

Progetto "Scegli il tuo sport" - valorizzazione dell'attività motoria con l'intervento di esperti. Oltre ad aderire ai Progetti di Istituto, annualmente saranno proposti altri percorsi educativo-didattici.

✓ **Attività del Comitato dei genitori**

Durante l'anno vengono organizzati dei momenti di festa che coinvolgono tutti gli alunni del plesso; in queste occasioni vengono raccolti fondi per arricchire i sussidi della scuola. Genitori e insegnanti collaborano alla loro organizzazione e realizzazione per rafforzare il rapporto scuola - famiglia.

✓ **Attività con il Comitato di Quartiere Cà Pajella**

Le insegnanti intendono proseguire la collaborazione iniziata fin dallo scorso anno scolastico con il Comitato di Quartiere Cà Pajella sostenendo: Attività culturali (*Veneto Legge, Incontro con Andrea Stella*), Attività sportive (*Capajellando*) e quanto verrà proposto e organizzato in futuro.

SCUOLA “G. ZANELLA”

È situata nella frazione di Lampertico.

L'edificio si sviluppa su 2 piani e un seminterrato. Alcune aule della parte più vecchia non sono molto grandi, le due situate nella parte nuova sono spaziose. Vi sono inoltre:

- una piccola palestra
- una biblioteca
- un'aula con una LIM e alcuni computer utilizzata come laboratorio informatico e sala riunioni
- un'aula LIM
- due aule che ospitano classi dotate di LIM
- una mensa spaziosa nel seminterrato
- una piccola aula per il sostegno
- un cortile per le ricreazioni

È possibile inoltre usufruire per attività sportive del campo da calcio e da pallacanestro situato di fronte alla scuola.

• **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

Nel triennio si prevede la prosecuzione di attività e progetti pluriennali diventati nel tempo elementi caratterizzanti (diventati ormai una tradizione) nel nostro plesso:

- *Sport amico dei bambini*
 - *Laboratorio espressivo* - Attività musicali, teatrali, artistiche declinate di anno in anno
- Oltre ad aderire ai Progetti di Istituto, annualmente saranno proposti altri percorsi educativo-didattici.

✓ **Attività del Comitato dei genitori**

Il Comitato Genitori, oltre a sostenere economicamente parte dei progetti programmati, collabora all'organizzazione di feste quando è necessario.

SCUOLA “S. GIOVANNI BOSCO”

È situata nella periferia sud di Thiene.

L'edificio si sviluppa su 2 piani. Oltre alle aule di dimensioni contenute vi sono:

- mensa
- aula polifunzionale
- laboratorio informatico/ biblioteca
- un ampio cortile attrezzato per l'attività motoria

- **Ampliamento dell'Offerta Formativa di plesso**

Nel triennio si prevede la prosecuzione di attività e progetti pluriennali diventati nel tempo elementi caratterizzanti (diventati ormai una tradizione) nel nostro plesso:

- Welcome St. Aidan - Scambio-gemellaggio con una scuola inglese di Newcastle.
Progetto per esplorare e conoscere un ambiente scolastico sconosciuto, relazionandosi e confrontandosi con altri bambini.
- Oltre ad aderire ai Progetti di Istituto, annualmente saranno proposti altri percorsi educativo-didattici

- ✓ **Attività del Comitato dei genitori**

È presente un Comitato Genitori che promuove la collaborazione tra le famiglie e la scuola attraverso varie iniziative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria di 1° grado nell'Istituto sono presenti due sedi: "F. Bassani" e "A. Ferrarin". Gli edifici sono collocati vicino al centro, ma in posizioni opposte rispetto ad esso, in modo da poter essere raggiunti più facilmente dagli alunni residenti in zone diverse della città.

Entrambi i plessi presentano un'organizzazione simile, con un monte ore settimanale di lezione di 30 ore.

➤ ORARIO

Dall'a.s. 2016-17 è entrato in vigore un orario a settimana corta per tutte le classi di entrambe le sedi. Si svolgono 6 ore di lezione in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì, con due pause.

- Nella Scuola "F. Bassani" è attiva dall'anno scolastico 2019-20 una seconda sezione ad Indirizzo Musicale (classe 1^M). In entrambe le sezioni (D ed M) sono previste lezioni pomeridiane. In questo anno scolastico, in ottemperanza alle disposizioni per il contenimento del contagio da Covid-19, l'intero corso D a indirizzo musicale è ospitato presso la Scuola "Scalcerle".

- Negli scorsi anni era stato annunciato il trasferimento della sede "Ferrarin" nelle vicinanze della scuola "Bassani" per la costituzione a Thiene del "*Polo della scuola secondaria di 1° grado*" e una riorganizzazione di alcune sedi delle scuole secondarie di 2° grado. Al momento si stanno valutando e realizzando altre soluzioni.

SEDE	NUMERO (a. s. 2020-21)			ORARIO a. s. 2020-21	SERVIZI
	classi	alumni	docenti		
"F. Bassani" Via IV Novembre, 25	14	319	51 (di cui 15 in comune con il plesso Ferrarin)	Orario a <u>Settimana corta</u> - Dal lunedì al venerdì 8.00 - 14.00 - Orario pomeridiano: solo per alunni dell'Indirizzo Musicale	- Trasporto
"A. Ferrarin" Via S. Gaetano, 31	17	363	49 (di cui 15 in comune con il plesso Bassani)	Orario a <u>Settimana corta</u> - Dal lunedì al venerdì 7.55 - 13.55	- Trasporto
TOTALE	31	682	85		

I PLESSI

SCUOLA “F. BASSANI”

È situata in Via IV Novembre n. 25; l'edificio si sviluppa su tre piani. Oltre alle aule destinate alle classi, vi sono:

- alcune aule per il corso ad indirizzo musicale
- aule per il sostegno, le attività alternative o per piccoli gruppi
- un laboratorio di informatica
- un laboratorio di arte, con LIM
- un'aula di musica
- quattro aule con LIM
- una biblioteca
- una palestra e un impianto sportivo esterno

▪ Indirizzo Musicale

Il corso ad Indirizzo Musicale costituisce un'integrazione ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Musica e offre ai ragazzi l'opportunità di imparare a suonare uno dei seguenti strumenti: **chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino, percussioni, violoncello, clarinetto, fisarmonica.**

Le attività si svolgono in orario pomeridiano e comprendono lezioni di pratica strumentale (lezioni a coppia), collettive (musica d'insieme, prove d'orchestra) e di lettura della musica. Ogni alunno segue un **percorso personalizzato**, ma sempre all'interno di una programmazione organica del lavoro curriculare della classe, come per qualsiasi altra disciplina.

I ragazzi vengono educati a **fare musica insieme**, attività che, oltre ad essere preziosa a livello formativo, aiuta a socializzare e a cooperare per la realizzazione di un obiettivo comune.

Durante l'anno scolastico gli allievi hanno la possibilità sia di esibirsi in saggi e concerti, sia di partecipare a concorsi, gemellaggi e manifestazioni proposte nel territorio.

Al corso ad Indirizzo Musicale si accede sostenendo una prova attitudinale che si svolge dopo l'iscrizione alla classe 1°.

- L'indirizzo musicale aderisce alla **Rete** denominata “Pro Musica Thiene”, di cui fanno parte anche il Liceo “Corradini” ed alcune associazioni musicali della città.

SCUOLA "A. FERRARIN"

È situata in Via S. Gaetano, 31; l'edificio si sviluppa su tre piani. Oltre alle aule destinate alle classi, vi sono:

- cinque aule con LIM
 - un laboratorio di lingua straniera, con LIM
 - un laboratorio di scienze e matematica, con LIM
 - un laboratorio di informatica
 - un laboratorio di arte, con LIM
 - un laboratorio di musica
 - alcune aule per il sostegno, le attività alternative o per piccoli gruppi
 - una palestra e un impianto sportivo esterno
-

Ampliamento dell'Offerta Formativa dei plessi Bassani e Ferrarin

La maggior parte delle proposte rientra nella progettazione d'Istituto (v. la relativa sezione), in quanto coinvolgono entrambe le sedi o più scuole. Oltre a queste iniziative, ogni anno vengono organizzate altre attività, rivolte a tutti gli alunni oppure a fasce d'età, a gruppi, ad alcune sezioni.

Sono percorsi educativo-didattici relativi in particolare alle seguenti tematiche:

- Ed. alla cittadinanza:
 - Incontri con esperti e testimoni, soprattutto su tematiche formative, indirizzate verso l'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole
 - Ed. alla Legalità: incontro con un esperto e consegna del testo della Costituzione Italiana
 - Partecipazione a giornate commemorative e ricorrenze in collegamento con attività svolte; visita di mostre e uscite nel territorio
 - Percorsi per lo sviluppo di competenze linguistiche
- Ed. alla salute - Attività svolte con la collaborazione di Enti, associazioni e strutture socio-culturali del territorio: *Educazione alla salute, Ed. alla sicurezza, Ed. ambientale*
- Attività in collaborazione con i genitori: allestimento di spettacoli e concerti; iniziative varie in particolari momenti dell'a.s.

✓ Attività del Comitato dei genitori

Il Comitato dei Genitori è promotore di iniziative a favore della scuola.

4.3. SERVIZI

1. PRE - ACCOGLIENZA

SERVIZIO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<p>Servizio per bambini con entrambi i genitori che lavorano; vi si accede tramite richiesta (modulo) con allegata la dichiarazione del datore di lavoro e successiva autorizzazione del Dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza: - INFANZIA: 2 docenti - PRIMARIA: collaboratori scolastici 	- Dalle 7.45 alle 8.00	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i plessi - Dalle 7.35 	—

2. TRASPORTO

SERVIZIO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<p>1) PRIMARIA - <u>PEDIBUS</u> Tragitto scuola-casa «a piedi»: alunni accompagnati da adulti</p> <p>2) SECONDARIA Servizio con <u>autobus</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione: Amm.ne Comunale <p>INFORMAZIONI: Ufficio Pubblica Istruzione P.zza Ferrarin,1</p>	—	<p style="text-align: center;">PEDIBUS</p> <p>Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scalcerle</i> - <i>Collodi</i> - <i>Zanella</i> (se richiesto) 	<p style="text-align: center;">AUTOBUS</p> <p>Collegamenti: <i>Santo - Lampertico e Rozzampia</i> con scuole <i>BASSANI - FERRARIN</i></p>

3. MENSA

SERVIZIO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione: Amm.ne Comunale Ufficio Pubblica Istruzione P.zza Ferrarin,1 - Dall'1-9-2015: sistema informatizzato di ristorazione scolastica - Il servizio è controllato dall'ASL, anche con accesso di genitori autorizzati dal Dirigente Scolastico - È stata costituita una Commissione Tecnica per il miglior funzionamento della mensa: ne fanno parte rappresentanti del Comune, ASL, scuola, genitori. È previsto un monitoraggio tramite scheda di valutazione per il controllo della qualità dei cibi e del funzionamento del servizio. 	- PAGAMENTO: Retta mensile	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i plessi <p>SORVEGLIANZA: Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - PAGAMENTO Sistema di pagamento interamente gestito dalla Ditta concessionaria 	---

4. ATTIVITA' POMERIDIANE

SERVIZIO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<p>■ INFANZIA PROLUNGAMENTO - Servizio su richiesta - dalle ore 16.00 alle 18.00 - a pagamento - con un n. minimo di adesioni, stabilito ogni anno dall'Amm.ne Comunale</p>	<p>Scuola - <i>Amatori</i> Sospeso per l'a.s. 2020-21</p>		
<p>■ PRIMARIA 1) DOPOSCUOLA - Gestione: Amm.ne Comunale - Servizio a pagamento, con un numero minimo di 8 adesioni - ATTIVITA': compiti, attività ludiche e laboratoriali</p>	—	<p>1) Scuole: - <i>Scalcerle</i> - <i>Collodi</i> - <i>Zanella</i></p>	
<p>2) PROLUNGAMENTO POMERIDIANO - Gestione: Istituto Scolastico - Servizio su richiesta e a pagamento - Orario: 16.00 -17.00 tutti i pomeriggi - ATTIVITA': attività culturali e sportive</p>	—	<p>2) Scuola - <i>Talin</i> Sospeso per l'a.s. 2020-21</p>	
<p>■ SECONDARIA - PROGETTO DOPOSCUOLA Si veda la sezione "progetti" del presente documento</p>	—		<p>Scuole - <i>Bassani</i> - <i>Ferrarin</i> Sospeso per l'a.s. 2020-21</p>

4.4 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

In attuazione del *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione* (D.P.R. n. 80/2013), a partire dall'a.s. 2014-15 nel nostro Istituto ha preso il via il processo di analisi e verifica del servizio offerto, con l'elaborazione di un **Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)**, e del successivo **Piano di Miglioramento**.

L'autovalutazione è un percorso di analisi interno all'Istituto con due obiettivi principali:

- fornire una rappresentazione della scuola prendendo in considerazione gli esiti, il contesto e i processi, sia dal punto di vista educativo-didattico che gestionale-organizzativo;
- stabilire, in base ai punti di forza e di debolezza individuati, priorità di sviluppo e concrete indicazioni verso cui orientare il Piano di Miglioramento per i successivi anni scolastici.

RAV e *Piano di Miglioramento* diventano quindi punti di riferimento fondamentali per l'elaborazione del PTOF; i tre documenti si pongono in un'ottica di stretta relazione e di coerenza.

Ogni area del PTOF viene sviluppata in stretta connessione con i dati e con l'analisi dei processi evidenziati dal RAV.

Il *Piano di Miglioramento* che, come indicato dalla legge 107/2015, fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e il *Rapporto di Autovalutazione di Istituto (R.A.V.)* sono consultabili sul sito dell'Istituto.

5. POPOLAZIONE SCOLASTICA E BISOGNI FORMATIVI

5.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-culturale in cui opera la scuola è profondamente mutato in un tempo relativamente breve ed è caratterizzato da continui e veloci cambiamenti in ogni settore; inoltre, oggi la scuola è solo una delle tante esperienze di formazione e di apprendimento, anche per la diffusione delle nuove tecnologie.

In questo complesso ambiente educativo si è gradualmente modificata anche la tipologia degli alunni; le classi sono diventate sempre più eterogenee nella loro composizione, con la presenza di bambini e ragazzi ricchi di conoscenze e nuove abilità, ma anche in situazione di difficoltà di varia natura nell'apprendimento o nelle relazioni con coetanei e adulti.

È una realtà investita da problemi che non è sempre facile affrontare, ma che non si possono ignorare, nella quale sopraggiungono variabili sempre nuove:

- la curiosità vivace, ma anche la fragilità emotiva dei ragazzi
- il disagio sottile dovuto ai rapidi cambiamenti che investono le famiglie
- le abbondanti ma disordinate informazioni, che necessitano di senso e organicità
- i nuovi stili di apprendimento
- il carattere plurale delle classi, sempre più multiculturali
- i comportamenti problematici, segnali di mancanza di riferimenti, di malessere, di sofferenza
- le difficoltà nell'apprendimento e i bisogni educativi manifestati da numerosi alunni

Di fronte a questo contesto, è necessario operare scelte, progettare percorsi significativi ed individuare criteri da seguire per la costruzione del curriculum e l'organizzazione di un'**offerta formativa** rispondente alle esigenze dell'utenza.

5.2 BISOGNI FORMATIVI E OBIETTIVI PRIORITARI

- CONTESTO E POPOLAZIONE SCOLASTICA nel RAV

L'analisi delle caratteristiche del contesto e della popolazione scolastica che emerge dal **RAV** conferma e precisa i bisogni formativi degli alunni già evidenziati negli scorsi anni (v. nel dettaglio il documento in allegato o sul sito dell'Istituto).

Considerando gli elementi di criticità, secondo quanto richiesto dal Piano Triennale e dai nuovi strumenti di autovalutazione, si individuano alcuni obiettivi prioritari e si prevede un percorso di miglioramento a breve e lungo termine, operando scelte in riferimento anche agli obiettivi previsti nella Legge 107/2015.

- OBIETTIVI PRIORITARI

A - OBIETTIVI PRIORITARI IN RELAZIONE alla LEGGE 107/2015

Il comma 7 della Legge 107/2015 elenca gli obiettivi formativi tra cui individuare quelli prioritari più adeguati all'Istituzione Scolastica. Essi costituiscono una chiave di lettura sull'intenzionalità delle scuole circa l'offerta formativa e il suo ampliamento; non coincidono con le priorità di miglioramento del RAV, più specifiche, ma le incorporano al loro interno.

Considerando la realtà scolastica, si individuano i seguenti obiettivi:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, relative sia all'italiano che alle lingue comunitarie
- b) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
- c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- d) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale
- g) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e potenziamento delle discipline motorie
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- i) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- m) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- n) definizione di un sistema di orientamento

B - OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAV

Per il triennio si fissano le seguenti priorità relative agli esiti degli studenti e all'inclusione:

1. *Migliorare gli esiti degli alunni nella scuola primaria e secondaria*
2. *Sviluppare le competenze sociali e civiche per favorire i processi di inclusione, integrazione e crescita del senso civico*

- Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si opereranno scelte mirate nelle attività curricolari, nella proposta di progetti, nella decisione di richiesta del fabbisogno di personale e di risorse materiali e del loro successivo impiego.

5.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento descrive un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che parte dalle priorità individuate nel RAV, per il raggiungimento di traguardi ad esse connessi. Tale processo va considerato in termini dinamici, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola. Si evidenzia la necessità di coerenza tra POF triennale, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento.

- **Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento**

- Il Team di Miglioramento costituito dal Nucleo di Valutazione, seguendo le direttive date dal Dirigente Scolastico, coordina le fasi del Miglioramento, in collaborazione con la commissione PTOF.
- Il gruppo, dopo l'analisi del RAV e della realtà scolastica dell'intero Istituto Comprensivo, anche in relazione delle risorse umane/economiche disponibili, identifica le aree da migliorare e raccoglie le idee per il miglioramento.
- Si individuano quindi le azioni, elencate in ordine di Area di processo, che insieme andranno a costituire il Piano di Miglioramento.
- Vengono inoltre definiti i tempi di attuazione e le risorse umane coinvolte.

ESTRATTO del PIANO DI MIGLIORAMENTO

(Il Piano di Miglioramento integrale è consultabile nel Sito dell'Istituto)

PRIORITA' E TRAGUARDI

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1- Migliorare gli esiti degli alunni nella scuola primaria e secondaria	<p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diminuire il n. di alunni ammessi alla classe successiva con votazione media pari o inferiore a 6. <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il n. di alunni non ammessi alla classe successiva, allineandolo alla media provinciale.
2- Sviluppare le competenze sociali e civiche per favorire i processi di inclusione, integrazione e crescita del senso civico	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuire del 10% la percentuale di alunni ai livelli C e D della Certificazione delle Competenze rispetto alle capacità relazionali e civiche, in riferimento all'a.s. 2017-18 - Aumentare del 5% la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva con una valutazione nel comportamento: <ul style="list-style-type: none"> • "corretto e responsabile - corretto" nella Primaria • "avanzato- intermedio" per gli indicatori <i>Rispetto dei diritti altrui</i> e <i>Rispetto delle regole</i> per la secondaria, in riferimento all'a.s. 2017-18

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

PRIORITA' N. 1: Migliorare gli esiti degli alunni nella scuola primaria e secondaria

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	DESCRIZIONE DELLE AZIONI	AREA DI PROCESSO
<p>PRIMARIA - Diminuire il n. di alunni ammessi alla classe successiva con votazione media pari o inferiore a 6.</p> <p>SECONDARIA - Ridurre il n. di alunni non ammessi alla classe successiva, allineandolo alla media provinciale.</p>	<p>1. In sede di dipartimento: - individuazione delle carenze più diffuse - confronto su metodologie innovative e didattiche per competenze, con proposte operative</p>	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
	<p>2. Corsi di recupero organizzati in tempi adeguati per favorire un miglioramento in itinere</p> <p>3. Individuazione e diffusione di strategie coinvolgenti per il recupero in orario scolastico, anche con il supporto di docenti di potenziamento e/o in compresenza (Primaria): gruppi, peer to peer, classe capovolta, classi aperte...</p> <p>4. Diffusione di strategie e metodologie per una didattica attiva e per motivare alunni con difficoltà scolastiche, attraverso l'uso delle nuove tecnologie</p> <p>5. Laboratori pratico - espressivi nei settori musicale, artistico, tecnologico e manuale per far emergere potenzialità in alunni con scarsi esiti scolastici</p> <p>6. Laboratori per alunni stranieri con difficoltà linguistiche e matematiche</p>	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
	<p>7. Collaborazione con associazioni di volontariato nell'organizzazione di attività pomeridiane</p>	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
	<p>8. Incontri di formazione specifica disciplinare</p>	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PRIORITA' N. 2: Sviluppare le competenze sociali e civiche per favorire i processi di inclusione, integrazione e crescita del senso civico

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	DESCRIZIONE DELLE AZIONI	AREA DI PROCESSO	
<p>- Diminuire del 10% la percentuale di alunni ai livelli C e D della Certificazione delle Competenze rispetto alle capacità relazionali e civiche, in riferimento all'a.s. 2017-18</p> <p>- Aumentare del 5% la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva con una valutazione nel comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“corretto e responsabile – corretto”</i> nella Primaria • <i>“avanzato- intermedio”</i> per gli indicatori <i>Rispetto dei diritti altrui</i> e <i>Rispetto delle regole</i> per la secondaria, in riferimento all'a.s. 2017-18 	<p>1. Progettazione e attuazione di proposte formative inserite nel PTOF funzionali al rafforzamento delle competenze sociali e relazionali.</p> <p>2. Progetti e attività per il benessere degli alunni.</p> <p>3. Maggiore raccordo tra la programmazione disciplinare e il curriculum di Istituto per le competenze sociali e relazionali</p>	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
	<p>4. Incremento di attività (gruppo, peer to peer, classi aperte ...) e prosecuzione di progetti che favoriscono la collaborazione e i rapporti interpersonali</p>	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
	<p>5. Coinvolgimento delle famiglie per cercare la loro collaborazione per rafforzare le competenze sociali e relazionali e per il benessere degli alunni</p>	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI
DIAGRAMMA DI GANTT

PRIORITA' n. 1 Migliorare gli esiti degli alunni nella scuola primaria e secondaria	PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI										
	AZIONI	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1. In sede di dipartimento: - individuazione delle carenze più diffuse - confronto su metodologie innovative e didattica per competenze, con proposte operative	X		X		X				X		
2. Corsi di recupero organizzati in tempi adeguati per favorire un miglioramento in itinere							X	X			
3. Individuazione e diffusione di strategie coinvolgenti per il recupero in orario scolastico, anche con il supporto di docenti di potenziamento e/o in compresenza (Primaria): gruppi, peer to peer, classe capovolta, classi aperte...		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4. Diffusione di strategie e metodologie per una didattica attiva e per motivare alunni con difficoltà scolastiche, attraverso l'uso delle nuove tecnologie		X	X	X	X	X	X	X	X	X	

5. Laboratori pratico - espressivi nei settori musicale, artistico, tecnologico e manuale per far emergere potenzialità in alunni con scarsi esiti scolastici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
6. Laboratori per alunni stranieri con difficoltà linguistiche e matematiche		X	X	X	X	X	X	X	X	
7. Collaborazione con associazioni di volontariato nell'organizzazione di attività pomeridiane		X	X	X	X	X	X	X	X	
8. Incontri di formazione specifica disciplinare						X		X		

PRIORITA' n. 2 - Sviluppare le competenze sociali e civiche per favorire i processi di inclusione, integrazione e crescita del senso civico	PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI										
	AZIONI	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1. Progettazione e attuazione di proposte formative inserite nel PTOF funzionali al rafforzamento delle competenze sociali e relazionali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2. Progetti e attività per il benessere degli alunni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3. Raccordare maggiormente la programmazione disciplinare al curriculum di Istituto per le competenze sociali e relazionali	X	X	X	X	x	X	X	X	X	X	
4. Incremento di attività (gruppo, peer to peer, classi aperte ...) e prosecuzione di progetti che favoriscono la collaborazione e i rapporti interpersonali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	

RISORSE UMANE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Docenti - Esperti esterni - Formatori esterni - Tutor - Personale ATA |
|---|

6.OFFERTA FORMATIVA

Partendo proprio dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni, i docenti organizzano e progettano le attività educative e didattiche, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

All'interno dell'Offerta Formativa, si individuano i seguenti elementi:

1. Il curricolo
2. L'Offerta Formativa dei tre gradi di scuola
3. Il Piano Annuale per l'Inclusività
4. La valutazione
5. La continuità educativa e didattica
6. L'orientamento scolastico e professionale

6.1 CURRICOLO E PROGETTAZIONE

Il cuore didattico dell'offerta formativa è il **CURRICOLO**, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle **Indicazioni Nazionali**. Esse si pongono come un quadro di riferimento che indica la meta a cui ognuno può giungere seguendo la pista che più gli è congeniale: il curricolo, appunto, che delinea l'identità e la peculiarità di ogni Istituto. Il riferimento al contesto è elemento essenziale: il curricolo viene ad essere una sorta di "vestito su misura" della scuola, considerata nel suo radicamento territoriale.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La realtà dell'Istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico curricolo verticale, come previsto dalle stesse *Indicazioni Nazionali*, in cui si afferma, infatti, che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale.

Nell'a.s. 2013 - 14 è stato elaborato il **curricolo verticale di Istituto**, attraverso l'attività svolta in una serie di incontri a livello di Dipartimento, diventati anche opportunità di conoscenza, confronto, collaborazione e arricchimento reciproco.

Nel mese di SETTEMBRE 2017 il Curricolo è stato revisionato ed **aggiornato** in incontri di Dipartimento verticale di tutte le discipline.

- Per la costruzione del curricolo, il quadro di riferimento sono state le *Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione* del 2012, assieme alle esperienze maturate negli scorsi anni nelle nostre scuole e alle necessità che emergono dal contesto scolastico. Si è cercato di costruire un percorso unitario, progressivo e in continuità, tenendo presenti i traguardi intermedi previsti per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, per giungere alla meta finale, definita nel *Profilo delle competenze al termine del Primo ciclo di Istruzione*.

Il curricolo è allegato al presente documento.

- ATTIVITA' COLLEGIALI PER I PROSSIMI TRE ANNI (classi parallele e dipartimenti)

Tenendo presenti le indicazioni che emergono dal RAV, nei prossimi anni nei gruppi di lavoro a livello di classi parallele e di dipartimento si affronteranno le seguenti tematiche: didattica per competenze, utilizzo nella didattica di strumentazione digitale (LIM, GSuite), strategie didattiche innovative.

6.2 OFFERTA FORMATIVA DEI TRE GRADI D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

• La Scuola dell'Infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età per garantire il loro diritto all'educazione. Si pone le finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, di far acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza.

(da "Indicazioni Nazionali" 2012)

• La scuola dell'Infanzia "M. Amatori" vuole essere un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, comunicano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. I progetti, gli spazi opportunamente pensati, l'attenzione alla diversità, intesa nell'accezione più ampia del termine, pongono sempre al centro il benessere e lo sviluppo dei bambini e delle bambine, utilizzando il gioco come forma privilegiata dell'agire educativo.

Ognuna delle sei sezioni è formata da alunni di due età diverse ed è assegnata a due docenti, in modo da consentire la formazione di sottogruppi, che vengono seguiti nella fase di compresenza delle insegnanti.

Vi è pertanto una costante attenzione ai ritmi e ai tempi di apprendimento, alla strutturazione di ambienti dinamici, ludici e stimolanti, agli interventi educativi che sostengono la crescita personale e globale degli alunni. Nel fare questo, si mira quindi a favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori ed insegnanti fondata sulla condivisione di un progetto comune.

Le finalità che la scuola dell'Infanzia si pone si inquadrano nei cinque Campi di Esperienza prescritti dalle Indicazioni Ministeriali.

- REGOLAMENTO INTERNO – E' adottato un regolamento interno con indicazioni utili al buon funzionamento dell'organizzazione e delle attività; esso sottolinea inoltre l'importanza della collaborazione tra operatori scolastici e genitori. Quest'anno è stato inserito nel più generale **Regolamento di Istituto** (v.allegato).

▪ ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

7.45	Pre-accoglienza – Solo con autorizzazione del Dirigente per esigenze documentate
8.00 – 9.00	Accoglienza bambini
9.00 – 11.00	Attività di routine
11.00 – 12.00	Attività didattiche
12.00 – 12.45	Pranzo
12.55 – 13.10	Prima uscita
13.20 – 13.30	Preparazione per il riposo
13.30 – 15.05	Riposo per i bambini di tre e quattro anni. / Attività specifiche per i bambini di cinque anni
15.30	Merenda
15.45 – 16.00	Uscita
16.00 – 18.00	Eventuale prolungamento (Prolungamento del servizio scolastico a pagamento e su richiesta. Sospeso per l'anno scolastico 2020-21

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il **primo ciclo** d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. (da "Indicazioni Nazionali" 2012)

- Pur operando per il raggiungimento delle stesse finalità, **ciascuno dei due gradi di scuola**, primaria e secondaria di 1[^] grado, presenta caratteristiche ed obiettivi più specifici.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola PRIMARIA mira all'acquisizione degli strumenti culturali di base e dei saperi fondamentali, offrendo agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. (da "Indicazioni Nazionali" 2012)

- Per lo svolgimento di un percorso educativo e didattico che porti a raggiungere gli obiettivi previsti, l'**orario settimanale** delle lezioni è di **27 ore** in tutti i plessi, tranne in due sezioni della sede "A.Talin" dove è previsto il "tempo pieno", con **40 ore** settimanali. Per l'organizzazione delle attività, nell'Istituto si è stabilito un **monte ore** per le diverse discipline:

DISCIPLINA	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Italiano	7 o 8	7	7
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Musica	4 o 5	4	1
Arte e immagine			1
Ed. Fisica			1
Religione	2	2	2
Tecnologia	- Da far rientrare nell'area matematico - scientifica		
Cittadinanza e Costituzione	- Non è riservato un orario specifico; è un insegnamento con una dimensione trasversale a tutte le discipline		
TOTALE	27 ORE		

La suddivisione oraria ha una valenza soprattutto organizzativa; nello svolgimento delle attività si cerca infatti di operare in modo più flessibile, tenendo presenti i tempi di attenzione dei bambini, in particolare nelle classi dei più piccoli, e considerando la necessità a volte di variare le proposte o di presentarle in modo diverso.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola SECONDARIA di primo grado mira a favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze. Le competenze così sviluppate e ampliate anche in senso trasversale rappresentano una condizione essenziale per la realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. (da "Indicazioni Nazionali" 2012)

• Per l'attuazione di un percorso educativo e didattico che miri al raggiungimento degli obiettivi previsti, l'**orario settimanale** delle lezioni nelle scuole Secondarie di 1^a grado dell'Istituto è di **30 ore**, così suddiviso:

DISCIPLINA	N. ORE SETTIM.		DISCIPLINA	N. ORE SETTIM.
ITALIANO	6		INGLESE	3
STORIA	2		2° LINGUA COMUNIT.	2
GEOGRAFIA	2		MUSICA	2
MATEMATICA	4		ED. FISICA	2
SCIENZE	2		ARTE E IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2		RELIGIONE / Att. Alt.	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	- Non è riservato un orario specifico; è un insegnamento con una dimensione trasversale a tutte le discipline - La valutazione trova espressione nel voto di Storia			
TOTALE	30 ORE			

▪ **REGOLAMENTI**

In questa fascia d'età è importante accompagnare l'alunno verso l'acquisizione sempre più chiara della propria identità, di maggior autonomia e senso di responsabilità, assieme al rispetto più consapevole delle norme di comportamento e di convivenza.

Per favorire questo processo, nella Scuola Secondaria di 1° grado sono adottati da docenti, genitori ed alunni i seguenti Regolamenti, che quest'anno sono stati inseriti al **Regolamento di Istituto** (v. allegato)

1. **Patto Formativo** - E' finalizzato ad esplicitare le regole di convivenza che alunni, genitori e personale della scuola si impegnano a rispettare; è un documento ufficiale che la scuola chiede di sottoscrivere alle famiglie e ai ragazzi stessi.
2. **Patto di corresponsabilità scuola-famiglia** – Integrazione in relazione all'emergenza Covid-19
3. **Regolamento di disciplina delle studentesse e degli studenti e Organo di Garanzia**
4. **Regolamento interno degli alunni**

6.3 EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 e DIDATTICA A DISTANZA

Dal mese di marzo 2019 l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un notevole impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. In relazione alla situazione e tenuto conto della normativa vigente, nell'Istituto sono stati adottati e applicati i seguenti protocolli, ad integrazione del *Regolamento di Istituto*, allegati al PTOF:

1. **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata** (D.D.I.)
2. **Regolamento degli Organi Collegiali a Distanza**
3. **Piano per la ripartenza dell'IC di Thiene**, con indicazioni specifiche per ciascun plesso scolastico
4. Integrazione del **Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia**
5. Integrazione del **DVR**

Al termine dell'a. s. 2019-20 i docenti hanno compilato per gli alunni il *Piano di apprendimento Individualizzato* (API) e il *Piano di Integrazione degli apprendimenti* (PIA), fondamentali nella fase di ripresa.

Nel mese di settembre 2020 si sono programmati e attuati:

- corsi di recupero previsti dal PAI (Scuola Secondaria di 1° grado)
- *Piani di recupero*

In riferimento alla perdurante emergenza sanitaria, anche per l'a.s.2020-21 le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione saranno mirate in particolar modo a:

- Tutela della salute della Comunità scolastica
- Azione progettuale didattico-formativa; didattica a distanza
- Formazione del personale docente e ATA

6.4 EDUCAZIONE CIVICA – Integrazione ottobre 2020

La Legge 20 agosto 2019, n.92 e le successive *Linee guida* (D.M. 22 giugno 2020, n. 35) hanno introdotto dall'a.s. 2020-21 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella scuole di ogni ordine e grado.

Nell'a.s.2020-21 si prevedono le seguenti azioni:

- Percorsi di formazione
- Definizione di criteri di valutazione per la Primaria e la Secondaria di 1° grado
- Integrazione del Curricolo di Istituto con una sezione dedicata all'Ed.Civica.
I tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche, saranno:
 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - a. Cura di sé e degli altri
 - b. Rispetto delle regole comuni e delle leggi in tutti gli ambienti di convivenza
 - c. Diritti umani e solidarietà
 - d. La Costituzione italiana; simboli nazionali - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - a. Tutela dell'ambiente
 - b. Educazione alla salute (ed. alla sicurezza, ed. alimentare, ...); rispetto dei beni comuni e del patrimonio artistico-culturale
 - c. Sviluppo sostenibile
 3. **CITTADINANZA DIGITALE**
 - a. Uso dei dispositivi
 - b. Sicurezza in rete e uso consapevole del web

6.5 INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto fa propri i principi che sono alla base del modello di integrazione del sistema scolastico italiano; mira quindi a diventare un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, sottolineandone gli aspetti inclusivi.

Nella complessa realtà delle classi sono sempre più numerosi gli alunni che possono manifestare, anche per un determinato periodo e per cause diverse, dei “**bisogni educativi speciali**” (**BES**), di diversa tipologia e gravità. Essi richiedono una “speciale attenzione” affinché possano sviluppare al meglio le proprie potenzialità e siano sostenuti nel loro percorso formativo.

In riferimento a questi alunni e come indicato dalla normativa, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) ha elaborato il **Piano per l’Inclusione (PI) 2017-18**. Lo scopo è quello di **esaminare le iniziative didattiche messe già in atto**, far emergere criticità e punti di forza, individuare le tipologie dei diversi bisogni, le risorse impiegabili e le difficoltà.

Tale rilevazione costituirà il punto di partenza per orientare l’azione per l’anno successivo (il testo è allegato al presente documento).

Ma già da anni le scuole del nostro Istituto cercano di attuare interventi mirati e iniziative in linea con quanto ora previsto, coinvolgendo i docenti, ma anche operatori esterni, genitori, alunni stessi; inoltre, alcuni insegnanti con Funzione Strumentale, assieme alle commissioni che essi coordinano, si occupano in modo specifico delle diverse tipologie di difficoltà.

Infatti, nell’area più ampia degli alunni con “**Bisogni Educativi Speciali**” (**BES**) si collocano problematiche diverse, tra le quali possiamo individuare delle sotto-categorie che necessitano di particolari e specifiche strategie di intervento:

- 1- Alunni con disabilità certificata
- 2- Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD e altro)
- 3- Alunni con svantaggio socio - economico, linguistico - culturale, comportamentale - relazionale

Per tutte queste situazioni si cerca di individuare, progettare e attuare interventi specifici, nei limiti delle risorse umane ed economiche della scuola.

Data la diversità e la peculiarità delle necessità di questi alunni, si pone attenzione verso l’utilizzo di differenti modalità comunicative e di strumenti compensativi, anche di tipo digitale, di cui si auspica un potenziamento in tutti i gradi di scuola, in particolare nella Primaria.

Nei casi previsti, il percorso viene definito con la redazione, in accordo con la famiglia, di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o di un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che diventa strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e documento delle strategie di intervento programmate.

1- ALUNNI CON DISABILITA'

Ascolto ed accoglienza sono i capisaldi necessari per una scuola di qualità nella quale sia possibile incontrare l'umanità di tutti gli alunni.

La legge-quadro 104/92 – Legge per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate – è riferimento essenziale per l'affermazione dei diritti civili delle persone disabili. Proprio l'accettazione del deficit, la sua conoscenza, la costruzione di un "progetto di vita" che parte dalle condizioni della persona, ma che è connotato di fiducia e di speranza – componenti fondamentali per promuovere il cambiamento educativo – conducono alla riduzione dello svantaggio che la disabilità comporta.

Diventa importante, quindi, lavorare per una scuola inclusiva, in cui la diversità e le differenze siano viste come occasione di qualità per tutti; una scuola che valorizzi il soggetto per quello che è e per quello che sa fare, offrendo possibilità di successo formativo nel rispetto dell'eterogeneità.

- Dal punto di vista operativo la scuola segue le procedure indicate dall'**Accordo di Programma 2017 - 2022** per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità per la provincia di Vicenza.

2- ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

I Disturbi Specifici di Apprendimento comprendono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia e sono attestati da una diagnosi; negli ultimi anni si è registrata una crescente attenzione verso queste situazioni, accompagnata da numerosi riferimenti normativi.

Nelle scuole dell'Istituto si sono stabilite delle linee di intervento comuni, affinché gli alunni con DSA siano in grado di conseguire molti obiettivi didattici in autonomia.

- In generale, valutando la singola situazione, i docenti concordano l'adozione di strumenti compensativi, misure dispensative e adeguate forme di verifica e valutazione; ricercano inoltre le strategie didattiche più idonee. Tutto questo viene esplicitato in un **PDP**, redatto con la collaborazione della famiglia.

- Si organizzano inoltre altre iniziative; alcune sono rivolte agli alunni, altre a docenti e/o genitori:

- IO LEGGO (Primaria)

Interventi per attività di prevenzione ed identificazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e di insegnamento mirato per il recupero ed il potenziamento. Si prevedono momenti formativi per insegnanti, prove da somministrare agli alunni, la loro valutazione e infine il lavoro di recupero con la consulenza di esperti esterni. - Classi 1° esteso a 2°- 3° (facoltativo)

- MATEMATICA NO PROBLEM (Primaria)

Attività in collegamento con i relativi incontri di formazione per la prevenzione delle difficoltà nell'area logico - matematica in classe 1°

- MATEMATICA SCREENING CTI (Primaria)

Interventi nelle classi 2°- 3° per la prevenzione delle difficoltà nell'area logico-matematica

- Corsi di formazione per insegnanti

- Incontri di informazione per docenti e genitori
- **Alunni con disturbi dell'attenzione e/o iperattività (ADHD) o altri disturbi evolutivi**

Alcuni alunni presentano problemi di controllo attentivo e/o dell'attività, a volte legati a difficoltà di pianificazione, apprendimento e socializzazione; ad altri vengono diagnosticate specifiche problematiche che possono compromettere il percorso scolastico.

In riferimento alla singola situazione, si possono estendere anche a questi bambini o ragazzi le misure previste per alunni con DSA (PDP, misure dispensative, strumenti compensativi); gli interventi vengono valutati attentamente e decisi dal consiglio di classe o dal team dei docenti, anche con collaborazione di specialisti esterni.

3 - ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO - ECONOMICO, LINGUISTICO - CULTURALE, COMPORTAMENTALE - RELAZIONALE

Alcuni alunni possono evidenziare, con continuità o in determinati periodi, dei bisogni educativi speciali, non diagnosticati e per motivi diversi. Per questi è possibile attivare percorsi personalizzati, anche di carattere transitorio. È questo il caso, ad esempio, degli alunni stranieri di recente immigrazione.

Alunni stranieri DI RECENTE IMMIGRAZIONE

Per adeguarsi alla realtà multiculturale del territorio, il nostro Istituto accoglie i numerosi alunni provenienti da vari Paesi del Mondo, evitando forme di esclusione e orientando la propria azione educativa verso la promozione degli individui, rispettandone e valorizzandone le origini.

Gli alunni stranieri manifestano molteplici e numerosi bisogni socio-educativi e didattici.

Tenendo conto delle loro storie personali e delle competenze acquisite, la scuola

- predispone percorsi di facilitazione all'inserimento e all'integrazione
- attiva interventi di prima alfabetizzazione attraverso progetti specifici in orario scolastico ed extrascolastico
- ove necessario, collabora con enti di volontariato esterni, per la ricerca di soluzioni adatte a risolvere le più diverse problematiche, anche oltre la prima accoglienza.

Nell'Istituto è stato elaborato il "**Protocollo di Accoglienza di alunni stranieri**", che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione, l'inserimento e la prima alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni immigrati (v. Allegato).

6.6 VALUTAZIONE

a- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, nella complessità dei suoi aspetti formativi, cognitivi e relazionali, riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola.

È parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'azione didattica, diventando lo strumento privilegiato che permette la continua e flessibile regolazione degli interventi.

Poiché l'obiettivo della scuola è la promozione del pieno sviluppo della persona, la valutazione è prevalentemente formativa: la sua funzione è, dunque, quella di fornire costanti informazioni di ritorno relative al processo di insegnamento/apprendimento.

Partendo da un'analisi della situazione iniziale, consente la progettazione delle attività più adatte alle potenzialità della classe e un continuo adeguamento dei percorsi didattici, con interventi più mirati.

Accompagnando poi lo svolgimento delle attività, non si esaurisce nella misurazione degli esiti, ma monitora anche gli aspetti cognitivi, motivazionali, ambientali e relazionali che possono incidere sul processo di apprendimento. Tiene quindi conto di elementi come la preparazione iniziale dell'alunno, la partecipazione, l'impegno, i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico, le capacità, i tempi e i ritmi di apprendimento, le situazioni problematiche.

La valutazione rappresenta inoltre per gli studenti un percorso articolato che contribuisce alla graduale conoscenza di sé, per sviluppare, crescendo, la capacità di autovalutarsi.

Per quanto riguarda gli alunni che evidenziano bisogni educativi speciali (BES), i punti di riferimento sono le linee guida e i documenti ministeriali, che trovano applicazione nei percorsi didattici personalizzati.

- Il D.Lgs n.62/2017 su "**Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato**" e i successivi decreti e note ministeriali esplicativi (emanati in attuazione della L.107/2015) hanno integrato il quadro normativo introducendo alcune indicazioni nuove nell'ambito della valutazione. Il Collegio dei Docenti ha il compito di deliberare i criteri di valutazione, che vengono inseriti nel P.T.O.F. e resi pubblici, al fine di garantire omogeneità, equità e trasparenza.

Per questi motivi nel nostro Istituto è stato elaborato un **Protocollo di Valutazione**, in cui si sono raccolti i criteri approvati durante l'a.s. 2017-18 e le modalità comuni e condivise, inseriti nella cornice della recente normativa.

- Nel dicembre 2018 si sono approvate alcune modifiche in vista dell'utilizzo del registro elettronico anche nella scuola Primaria per la compilazione dei *Documenti di valutazione*.

- Il documento fa parte integrante del P.T.O.F. e ad esso si fa riferimento per informazioni più complete (v. Allegato).

b - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Accanto al **Documento di valutazione**, al termine della classe 5^a della *Scuola Primaria* e della classe 3^a della *Scuola Secondaria di primo grado* viene rilasciata anche una scheda per la **Certificazione delle Competenze**.

Questo documento descrive e attesta la padronanza delle competenze ritenute fondamentali per favorire il pieno sviluppo della persona, progressivamente acquisite durante il percorso scolastico.

I punti di riferimento sono le competenze delineate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo (Indicazioni Nazionali 2012), collegate alle Competenze-chiave europee.

Sono quindi le stesse per ogni ordine di scuola, ma vengono considerate in fase di sviluppo in relazione all'età.

I due documenti, per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze, hanno strutture e finalità diverse; mentre il primo valuta gli apprendimenti appresi e il comportamento, il secondo dà rilievo alla padronanza dei saperi acquisiti.

Le competenze, infatti, evidenziano come un alunno sa utilizzare tutte le proprie risorse (conoscenze, abilità e capacità personali e metodologiche) per affrontare e risolvere situazioni in contesti nuovi.

Esse attestano la capacità di trovare relazioni tra le conoscenze acquisite, superando i confini tra discipline, con l'obiettivo di imparare gradualmente ad usarle per elaborare soluzioni a problemi che la vita reale può proporre.

Proprio per queste caratteristiche, è possibile talvolta che il livello raggiunto in una competenza non corrisponda al voto numerico assegnato ad una disciplina ad essa collegata.

La *Certificazione delle Competenze*, integrando le informazioni sugli esiti del percorso di apprendimento, assume valore anche per l'orientamento, in particolare al termine della Scuola Secondaria di 1° grado.

- Dall'a.s. 2017-18 al documento è allegata una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Per maggiori informazioni, si rimanda al **Protocollo di Valutazione** (Allegato al P.T.O.F.)

VALUTAZIONE – Integrazione a.s. 2020-21

In riferimento a recenti disposizioni ministeriali, per il corrente a.s. si prevede la modifica e/o l'introduzione dei seguenti criteri di valutazione, che verranno riportati nel documento *Protocollo di Valutazione*:

1) SCUOLA PRIMARIA – Valutazione finale

Il decreto legge 22/2020 (in deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62) ha disposto che dall'a.s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti nella scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio, venga espressa attraverso un **giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione** e riferito ai differenti livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti definirà criteri comuni per la valutazione finale, ad integrazione di quelli già concordati e approvati.

2) ED. CIVICA – Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria

La Legge 20 agosto 2019, n.92 e le successive *Linee guida* (D.M. 22 giugno 2020, n. 35) prevedono la valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Verranno quindi definiti criteri di valutazione per ciascun grado di scuola: Primaria - giudizio descrittivo; Secondaria - voto in decimi e relativa corrispondenza con il livello di apprendimento.

6.7 CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

Il nostro Istituto riconosce l'unitarietà del percorso formativo, che deve tendere allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità. La stessa struttura delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* mette in evidenza il principio della continuità educativa, pur nella specificità dei diversi gradi di scuola, che richiedono ovviamente modalità di intervento rapportate alle differenti caratteristiche psico-evolutive degli alunni.

Nella realtà scolastica di Thiene, già da anni si attuano progetti per la realizzazione della continuità educativa e didattica tra le scuole di ordine diverso, sia statali che non statali. La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce ancor più il collegamento e la collaborazione tra docenti per questo scopo.

- Parlando di continuità, si possono distinguere due sezioni:

- a. Continuità Nido - Infanzia - Primaria
- b. Continuità Primaria - Secondaria

a - CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA

Per quanto riguarda questi segmenti dell'istruzione, la continuità è un modo di intendere la scuola come un'esperienza "continua", in cui ogni bambino trova le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo, riconoscendo le "tracce" della propria crescita.

Nel nostro Istituto ci si propone di:

- 1- Pensare alla scuola come un luogo accogliente in grado di coinvolgere bambini, genitori e docenti in un percorso educativo continuo e condiviso
- 2- Valorizzare i momenti di passaggio tra ordini di scuola promuovendo legami cooperativi e creando un clima relazionale positivo
- 3- Accompagnare il bambino, a partire dalle sue esperienze, sostenendo e motivando la

sua capacità di affrontare i cambiamenti

Il percorso si articola in:

- Continuità nido -scuola dell'infanzia, con la quale si crea una relazione tra i due contesti in modo che il bambino si senta sicuro nell'affrontare il "nuovo"
- Continuità scuola dell'Infanzia - Primaria con la quale si cerca di agevolare il passaggio da un ordine all'altro, tramite la condivisione di scelte educative, tenendo conto dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento dei bambini

b - CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

Per evitare un brusco passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado fino alla Secondaria di 2° grado, l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo".

La continuità del processo educativo consiste, perciò, nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità educativa dell'azione di ciascun ordine scolastico.

Il raccordo tra i vari gradi di scuola si attua attraverso le seguenti azioni:

- La comunicazione dei dati e delle informazioni sull'alunno, acquisiti anche in collaborazione con la famiglia
- Le indicazioni relative ai criteri per la formazione delle classi
- Il coordinamento di curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali
- La predisposizione di apposite verifiche per l'accertamento comune dei risultati
- Le attività di accoglienza per gli alunni presso i diversi ordini di scuola
- Gli incontri periodici fra gli insegnanti di scuole di diverso grado su problematiche di ordine didattico organizzativo
- L'integrazione degli alunni provenienti da altre culture e degli alunni con disabilità

6.8 ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

L'orientamento, come atto educativo, va considerato uno dei punti cardine dell'attività scolastica. È inserito organicamente nei piani di intervento di ciascun docente, per quanto riguarda lo specifico delle proprie discipline, e nella programmazione educativa e didattica dei consigli di classe e di interclasse.

L'obiettivo finale dell'attività di orientamento consiste nell'indirizzare gli alunni a compiere scelte appropriate attraverso la presa di coscienza delle proprie attitudini e capacità e della realtà sociale nella quale inserirsi.

Il raggiungimento di tale obiettivo si realizza attraverso un lungo processo che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e che possiamo distinguere in **orientamento formativo** e **orientamento informativo**.

L'**orientamento formativo** è l'avvio degli alunni verso la capacità di riflettere su di sé e sul proprio stile cognitivo e avviene attraverso la cura della documentazione delle competenze individuali fin dalla scuola dell'infanzia e con appositi percorsi curricolari volti a potenziare le strategie metacognitive, la motivazione, l'autostima, l'attenzione, la memoria, l'ascolto e il rispetto delle regole. Quest'attività continua lungo tutto il percorso del ciclo primario e termina con la scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado.

L'**orientamento informativo** viene affrontato principalmente nel secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di 1° grado, con molteplici iniziative che partono da questo segmento scolastico e si aprono al territorio.

Il nostro istituto partecipa alle attività proposte dal Progetto "Crescere e scegliere orientandosi" che quest'anno, a causa dell'emergenza Covid-19, privilegeranno:

- Stage presso gli istituti superiori del territorio per le classi 2°.
- Distribuzione di materiale illustrativo sulle scuole superiori del distretto, della provincia, della regione; utilizzo di software specifici
- Incontri informativi online
- Incontro, via meet, di ogni singolo genitore degli alunni di classe terza con gli insegnanti per prendere visione del consiglio orientativo proposto dal consiglio di classe

Tutte le iniziative hanno lo scopo di permettere un confronto tra l'alunno, le sue motivazioni, le sue competenze, le sue aspirazioni ed il proprio futuro nella scuola.

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 PROGETTAZIONE DI ISTITUTO

L'Offerta Formativa di Istituto viene ampliata attraverso la proposta di attività e progetti specifici, che sono percorsi educativi e didattici con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla programmazione delle classi e rispondenti ai bisogni formativi e agli obiettivi prioritari individuati.

Sono quindi finalizzati a consolidare, approfondire o potenziare abilità e conoscenze, ad offrire opportunità per far emergere le capacità degli alunni, a sviluppare competenze legate all'esercizio di una cittadinanza attiva.

Alcuni progetti sono mantenuti nel tempo, in quanto rispondono a precise e rilevanti necessità della realtà scolastica e ambientale, mentre altri hanno validità annuale. Sono soggetti a verifiche sia in itinere che finali, allo scopo di valutarne l'efficacia e individuarne punti di forza e di debolezza, che diventano elementi importanti per la scelta delle attività da proporre negli anni successivi.

Per l'attuazione di alcuni progetti ci si avvale dell'intervento di esperti esterni; varie iniziative vengono proposte dall'Amministrazione Comunale o da enti ed associazioni, non solo locali.

Sono considerati "Progetti di Istituto" quelli che coinvolgono almeno due plessi scolastici, ma vengono inseriti nell'Ampliamento del P.T.O.F. anche tutte quelle occasioni di arricchimento curricolare che i docenti attivano in un solo plesso o in alcune classi.

Nel presente documento queste ultime iniziative vengono indicate nella sezione dedicata alle singole scuole, perché spesso sono un elemento caratterizzante e peculiare di ciascuna realtà scolastica, legata anche al contesto in cui è inserita.

Inoltre si aderirà a proposte annuali al momento non prevedibili, provenienti da enti, associazioni, istituzioni o da privati, legate ad argomenti ritenuti significativi per il raggiungimento degli obiettivi programmati (ricorrenze, mostre, concorsi, percorsi didattici, interventi di esperti...)

- Nel triennio si prevede la prosecuzione di progetti già consolidati nell'Istituto; nel caso di attività di durata annuale, si valuterà negli anni successivi la possibilità di scegliere percorsi con finalità o tematiche simili.

PROGETTI DI ISTITUTO

Vengono confermati i progetti già approvati nei Collegi Docenti di giugno e settembre. Vista l'emergenza Covid-19, non si sa comunque se tali progetti potranno essere attuati *in toto*, in parte, in modalità diverse o addirittura annullati. I seguenti progetti sono declinati in relazione ad alcuni obiettivi prioritari individuati; altri obiettivi non riportati sono considerati in modo trasversale nelle varie attività e in molteplici percorsi educativi e didattici sviluppati a livello di plesso oppure sono descritti in altre specifiche sezioni (es. competenze digitali e orientamento).

➤ **OBIETTIVO: Potenziamento linguistico**

- CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (Istituto)
Corsi pomeridiani in particolare relativi a italiano, lingua straniera, metodo di studio
- BIBLIOTECA CIVICA - INCONTRO CON L'AUTORE (Infanzia, ultimo anno – Primaria, classe 1°)
- Attività in collaborazione con la Biblioteca Civica di Thiene, per far crescere l'interesse verso la lettura e per far conoscere la biblioteca e i servizi offerti.
- Partecipazione ad "Incontri con l'autore" organizzati da case editrici o da biblioteche.
- ~~RASSEGNA TEATRO RAGAZZI - Partecipazione a spettacoli teatrali organizzati e proposti dall'Amministrazione Comunale. Sospeso per l'anno scolastico 2020-21~~

➤ **OBIETTIVO: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda**

- ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (Istituto)
- "LE RADICI E LE ALI" - Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri, attuato con specifici fondi Regionali. Si propongono lezioni individuali o in piccoli gruppi e didattica laboratoriale in orario scolastico ed extrascolastico; si prevedono tre livelli nell'insegnamento dell'italiano, a seconda della situazione di partenza dell'alunno: italiano per comunicare, per leggere e scrivere, per studiare.
- Altre iniziative per alunni stranieri si svolgono con la collaborazione di volontari di varie associazioni: AGE con interventi in orario scolastico, AUSER e ASA con attività di guida e sostegno nell'esecuzione dei compiti e con corsi di italiano per le madri.

➤ **OBIETTIVO: Potenziamento competenze matematiche**

- GIOCHI MATEMATICI (Istituto)
Attività per divertirsi in modo serio e intelligente e per valorizzare gli alunni più esperti, proponendo attività che motivano e creano un clima stimolante.
- CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (Istituto)
Corsi pomeridiani attuati da docenti dell'Istituto nella scuola Secondaria di 1^a grado.

➤ **OBIETTIVO: sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sano**

- GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO (Secondaria)
Attività sportive, anche in orario pomeridiano; si prevedono diversi corsi, tutti gratuiti tranne il nuoto:
 - a- espressività corporea, basket, pallavolo, baseball, baskin, nuoto, arrampicata sportiva
 - b- partecipazione ai Giochi della Gioventù e ai Campionati Provinciali di: pallamano, basket, orienteering, corsa campestre, atletica
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (Secondaria)
Organizzazione di attività e gare di corsa campestre, orienteering, gare podistiche, basket, atletica leggera, dama, pallavolo, baseball, baskin, con partecipazione anche a gare e tornei organizzati dall'UST di Vicenza.
- SPORT DI CLASSE (Primaria)
Per avvicinare gli alunni allo sport attraverso il gioco, sia per favorire e valorizzare le abilità motorie e psicofisiche dei bambini, sia per offrire loro nuove opportunità di socializzazione. Prevede l'intervento di esperti di varie società sportive locali.
- LATTE/FRUTTA NELLA SCUOLA (Primaria)
Con l'obiettivo di promuovere una corretta alimentazione favorendo il consumo di frutta, il progetto è proposto dal *Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali* con il contributo finanziario dell'*Unione Europea* ed è attuato con la collaborazione del *Ministero dell'Istruzione*, il *Ministero della Salute* e le Regioni.
- ED. STRADALE (Infanzia e Primaria)
Interventi della Polizia Locale Nordest Vic.no per sviluppare comportamenti consapevoli e corretti sulla strada, per la sicurezza del pedone e ciclista. - Ultimo anno Infanzia Classi 3^o e 5^o Primaria
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE (CA' DOTTA - Secondaria)
Attività che si svolgeranno preferibilmente online con il Laboratorio Multimediale di Ca' Dotta a Sarcedo, con l'intervento di esperti dell'ULSS

➤ **OBIETTIVO: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica**

- EDUCARE ALLA CITTADINANZA E CONOSCERE LA COSTITUZIONE (Secondaria)
 - a. Proposte e attività con interventi di esperti
 - b. La Costituzione Italiana - Intervento di un esperto per conoscerne la storia e i Principi Fondamentali e per riflettere su alcuni articoli particolarmente significativi. Si prevede la consegna di una copia della Costituzione ad ogni alunno – Classi 3^o
- EDUCARE ALLA RELAZIONE - Interventi di esperti

- a. EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI (Primaria e Secondaria)
- b. EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’ (Secondaria)
- c. PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO (Secondaria) - Progetto per sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo; far conoscere i pericoli della Rete e le strategie per ridurre i rischi in collaborazione con esperti esterni.

➤ **OBIETTIVO: sviluppo di comportamenti responsabili rispetto della sostenibilità ambientale**

- ACQUA ORO BLU (Primaria e Secondaria)
Finalizzato alla conoscenza del ciclo integrato dell’acqua nel nostro territorio, è un progetto proposto da A.V.S. (Alto Vicentino Servizi), con l’intervento di esperti; vi aderiscono i plessi della scuola Primaria e alcune classi della secondaria.

➤ **OBIETTIVO: potenziamento competenze espressive (musica, arte, teatro, poesia)**

Progetti indirizzati a far emergere le potenzialità di ognuno attraverso modalità di insegnamento/apprendimento diversi, complementari a quelle utilizzate abitualmente nei percorsi didattici.

- MUSICA (Secondaria)
Il progetto mira a far acquisire e potenziare abilità di carattere tecnico-pratiche, strumentali, di interpretazione canora, espressiva e corporea, attraverso laboratori musicali e teatrali, che propongono numerose e diversificate attività. Coinvolge alunni delle classi della sede “Bassani” e la collaborazione di un gruppo della sede “Ferrarin” e di alcune classi della Primaria.
- Si prevede l’allestimento di uno **spettacolo** in forma di **concerto**, con la partecipazione di:
 - Classi ad **Indirizzo musicale** della sede “Bassani”
 - **Gruppo Flauti Dolci** con alunni della sede “Ferrarin”
 - **Coro della scuola**
- LABORATORI ESPRESSIVI IN AMBITO MUSICALE, ARTISTICO, MANUALE E TECNOLOGICO (Secondaria)
 - LABORATORI MUSICALI - **Gruppo Flauti Dolci e Coro della Scuola** - Attività musicale strumentale pomeridiana per un gruppo di alunni delle classi 2° e 3° (Scuola “Ferrarin”) e attività corale pomeridiana per gruppi di alunni della Secondaria; partecipazione a varie manifestazioni, come la “Giornata della Memoria”, spettacoli e festa di fine anno.
 - PROGETTO MUSICALE (“Creo ... quindi sono”) sez. A-B-C Scuola Bassani (Secondaria)
Il progetto propone attività in forma laboratoriale (laboratorio musicale, multimediale, di recitazione e coro), per migliorare attitudini e capacità musicali, sviluppando l’autostima e le abilità relazionali. È previsto l’allestimento di due **spettacoli**: nel periodo natalizio e a fine anno scolastico con l’adesione alla rassegna “Teatro nella scuola”.
 - PROGETTO MANUALITA’ (Secondaria)

Attività laboratoriali indirizzate in particolare ad alunni con scarsi interessi scolastici per valorizzare abilità ed attitudini, specialmente pratico-operative, e promuovere l'autostima.

- PROGETTO "ARCHIMEDE" (Secondaria)

Attività laboratoriali, rivolte ai ragazzi delle classi 2°, dove l'apprendimento passa attraverso il fare, il costruire e il lavorare manualmente con i materiali, offrendo così la possibilità di confermare o scoprire la propria eventuale propensione alle attività pratiche.

- TRACCE (Primaria e Secondaria)

Realizzazione di performance artistico-teatrali e musicali frutto di una rielaborazione che a partire da testi diversi anche in lingua inglese affronta il tema del lasciare traccia di sé nella storia. Il progetto si inserisce nel più ampio tema della cittadinanza consapevole e della sostenibilità.

➤ OBIETTIVO: inclusione scolastica e diritto allo studio di alunni con BES

- PROGETTI "UNA SCUOLA A MISURA DI TUTTI" (Istituto)
 - **Shiatsu a scuola** - Per aiutare i bambini seguiti nei trattamenti a trarre giovamento fisico e mentale dal contatto con operatori specializzati (*Infanzia e Primaria*)
 - **Giochiamo in acqua** - Per favorire l'integrazione e la socializzazione, accrescere l'autonomia personale, stabilire relazioni significative in nuovi contesti, migliorare la motricità; si svolge presso la Piscina di Schio (*Primaria - Secondaria di 1° grado*)
 - **Musicoterapia** - Per fornire un piano di lavoro da svolgere nel quotidiano a supporto delle attività didattiche, con interventi musicoterapici e artistici; si attua con l'intervento di un'esperta (*Primaria*)
 - **Gioco anch'io – Sport per tutti** - Per favorire lo svolgimento di attività sportive da parte di alunni con disabilità e creare opportunità di inclusione sociale, prevede il supporto di studenti delle scuole secondarie di 2° grado; progetto in rete (*Secondaria di 1° grado*)
 - **Progetto Rete Inclusiva** - Per favorire l'uso di Internet e dei Social in modo davvero inclusivo, aperto e valorizzante delle peculiarità di ognuno (*Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado*)

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

• UN MONDO DA SCOPRIRE

La scuola dell'Infanzia "M. Amatori" propone ogni anno un progetto che si struttura come un percorso che permette ad ogni bambino di sviluppare l'identità e l'autonomia, acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Il progetto viene aggiornato annualmente scegliendo tematiche e attività specifiche tenendo conto dei bisogni educativi e formativi dei bambini e trovando percorsi sempre nuovi e stimolanti.

Tali percorsi sono organizzati e finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo della competenza indicati nei Campi di Esperienza: *Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.*

La scuola dell'Infanzia "M. Amatori", inoltre, propone delle iniziative che sono ormai diventate parte di una memoria storica collettiva e che riguardano:

- stesura del giornalino "Amatori News"

- feste a scuola (la festa dell'accoglienza, festa con Babbo Natale, festa di Carnevale)
- uscite nel territorio e partecipazione a iniziative promosse dell'Amministrazione Comunale (Rassegna teatrale);
- percorso di alfabetizzazione;
- gita;
- "Welcome" primo approccio alla lingua inglese (solo per i bambini di 5 anni);
- "Clik fa clak" percorso di prevenzione degli incidenti stradali in collaborazione con l'ASL e la Polizia Locale (solo per bambini di 5 anni)
- visita alla Biblioteca Comunale (solo per i bambini di 5 anni)
- momento di condivisione finale con le famiglie

ALTRE PROPOSTE PER TUTTO L'ISTITUTO

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE - Ogni anno i docenti delle classi possono proporre lo svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, in collegamento con quanto programmato. Le scelte sono sottoposte al parere del Collegio dei Docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

SONO ALBERO... SONO FORESTA – Con il supporto di un esperto.

PROGETTI DI CONSULENZA/ASSISTENZA PSICOLOGICA

1. "SCUOLA APERTA" IN COLLABORAZIONE CON L'ULSS 7 - Servizio gratuito di consulenza educativa, didattica e psicologica rivolto ad insegnanti, genitori, classi e singoli alunni per migliorare il clima di classe, individuare disagi, potenziare le *life skills*

- ❖ DOVE - Lo Sportello è attivo presso le due sedi della Scuola Secondaria di 1° grado, la sede "F. Bassani" e la sede "A. Ferrarin

2. PSICOLOGO A SCUOLA (Scuola Primaria) con il contributo economico del Rotary Club

3. PROGETTO CODING (Scuola Secondaria).

7.2 SCUOLA DIGITALE

La legge 107/2015 (comma 57) chiede alle istituzioni scolastiche azioni concrete in coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel *Piano Nazionale per la scuola digitale*, che mira a sviluppare la digitalizzazione amministrativa e l'innovazione degli ambienti e della didattica. Si prevedono azioni in relazione a:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici e dei laboratoriali necessari
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica
- formazione del personale amministrativo per l'innovazione nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole

➤ Nel nostro Istituto, nell'ottica di una graduale e costante innovazione digitale, il Collegio dei Docenti ha individuato:

- un docente con Funzione Strumentale per l'informatica, che coordina una commissione informatica

Inoltre il dirigente ha nominato:

- dei collaboratori tecnici per la gestione del sito web della scuola e le problematiche legate all'utilizzo del registro elettronico
- i referenti per il registro elettronico e per la gestione dei Laboratori di Informatica e le LIM
- un animatore digitale e un Team digitale

➤ Sono stati approvati inoltre i seguenti **progetti**, da proseguire nei prossimi anni:

● **SCUOLA DIGITALE**

Continueranno gli interventi indirizzati all'incremento dell'utilizzo di tecnologie informatiche nella scuola, sia da parte dei docenti che degli alunni. Si prosegue con l'obiettivo di ampliare la dotazione tecnologica (LIM, attrezzature laboratoriali, miglioramento dei collegamenti) su tutti i plessi, per poter proporre una didattica innovativa a un numero maggiore di classi e sviluppare le competenze digitali.

● **PROGETTO RETE LAN / WLAN**

Il progetto Rete Lan/WLan, finanziabile con i **fondi** strutturali europei **PON 2014-20**, è una opportunità che viene data al nostro Ente Scolastico per migliorare dal punto di vista dell'infrastruttura di rete e servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica. Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'e-learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti.

- Il progetto è stato approvato mediante delibera del Collegio dei Docenti in data 7 ottobre 2015 e del Consiglio di Istituto l'8 ottobre 2015.

Tale progetto si avvale della collaborazione dell'Amministrazione Comunale, la quale si è impegnata a collegare tutti i plessi dell'Istituto con la fibra ottica. Attualmente la connettività con FTTH Pasubio Tecnologia (con adesione al circuito ICLab) e configurazione sul wifi del SSID ICLab dedicato alla didattica, è attiva per le sedi Scalcerle, Bassani e Ferrarin. In tali sedi è attiva inoltre per altri scopi (genitori, cittadini, convegni, ...) l'SSID Thiene Wifi.

Nelle sedi raggiunte dalla connettività FTTH si sono:

- implementati nuovi laboratori informatici (con numero di postazioni individuali per ciascun alunno di tutte le classi)
- aumentate le classi 2.0 con Lim
- Il passaggio al registro elettronico è prossimo anche per i plessi delle sedi della scuola primaria
- rilasciate credenziali personali per docenti, alunni e personale ATA, su dominio d'istituto per l'accesso ai servizi in cloud su piattaforma Gsuite.

7.3 SICUREZZA NELLA SCUOLA

L'obiettivo generale che si intende raggiungere è la piena consapevolezza, da parte di tutta l'utenza scolastica, che la salute e la sicurezza dipendono non solo dalla struttura, ma anche dai comportamenti di prevenzione degli stessi utenti e dall'attenzione che viene posta alle molteplici possibilità di rischio, presenti in qualsiasi ambiente.

E' fondamentale che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, per divenire consapevoli delle situazioni di pericolo, per conoscere i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi, gli altri e il territorio in cui si vive e per educare i cittadini responsabili di domani.

In particolare si vuole:

- Sensibilizzare tutti i soggetti alla responsabilità verso se stessi e verso gli altri e favorire la promozione di uno spirito altruistico e solidale
- Diffondere la cultura della sicurezza attraverso la formazione/informazione
- Sviluppare le capacità/competenze di acquisizione delle regole di comportamento nella prevenzione dei rischi
- Contribuire alla formazione di un futuro cittadino, consapevole del valore della salute e della sicurezza
- Creare specifiche iniziative di collaborazione con strutture territoriali competenti in materia, nell'ottica di una fattiva cooperazione sinergica, affinché le sollecitudini verso le tematiche di riferimento provengano non solo dalla scuola, ma dai vari organismi che operano nel campo della protezione civile

Fasi operative

Il Progetto è articolato in tre fasi di attuazione:

1) FASE TECNICA-ORGANIZZATIVA

Prevede l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Evacuazione, del Piano di Primo Soccorso dell'Istituto

2) FASE FORMATIVA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Prevede attività di addestramento, informazione e formazione come "misura generale di tutela obbligo sanzionato" in base al D.Lgs. 81/08

3) FASE FORMATIVA/INFORMATIVA DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

Questo momento è rivolto alla predisposizione di un percorso didattico finalizzato a promuovere comportamenti "consapevoli" da parte degli alunni, aiutandoli ad agire con autonomia e sicurezza di fronte ad un'esperienza straordinaria.

L'attività didattica viene realizzata da esperti delle strutture di Protezione civile, Vigili del Fuoco, Volontari della Croce rossa, Soccorso Alpino e Radioamatori, affiancati dai docenti delle scuole, attraverso:

- Incontro aperto a tutti i genitori per trattare il tema della sicurezza
- Manifestazione conclusiva in Villa Fabris con alunni, insegnanti, genitori e autorità cittadine.
- Lezioni teoriche interattive sui temi dei rischi presenti a casa, a scuola, sul territorio e sulla conoscenza delle istituzioni che operano nel campo della Protezione Civile:

- *Io piccolo pompiere* - Attività proposte agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e delle classi 2° della Scuola Primaria
- *A scuola con la protezione civile* per le classi 4° della Scuola Primaria
- *Incontri con esperti* - Classi 2° Secondaria 1° grado
- *Prove di evacuazione* - Supporto all'addestramento da parte dei volontari della Protezione Civile durante le prove di evacuazione per tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'Istituto cura e promuove il dialogo costante con le famiglie degli alunni allo scopo di rafforzare l'assunzione di una reale corresponsabilità educativa, basata sul confronto, nel rispetto dei ruoli e della più ampia collaborazione, al fine di promuovere il processo di crescita degli alunni e rimuovere gli eventuali ostacoli.

Le forme più immediate di collaborazione partecipata sono:

- il controllo quotidiano del diario e/o del libretto personale
- la firma degli avvisi
- la giustificazione delle assenze
- la puntualità
- il rispetto del Regolamento d'Istituto
- il controllo dei compiti e del materiale scolastico
- i colloqui programmati dai diversi ordini di Scuola

In relazione all'emergenza sanitaria Covid-19 si fa riferimento a quanto previsto dai regolamenti di Istituto e dalla normativa vigente.

- Scuola dell'Infanzia

Sono previsti :

- a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, un incontro con i genitori dei nuovi iscritti
 - entro ottobre un'assemblea dei genitori per la presentazione di progetti e iniziative della scuola e informazioni sull'andamento didattico - educativo delle singole sezioni
 - tre o quattro incontri individuali durante l'anno
 - quattro riunioni di *Intersezione* con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- PERIODO ISCRIZIONI: un'assemblea informativa per i genitori dei nuovi iscritti e un giorno in cui è possibile visitare la scuola.

- Scuola Primaria

Sono previsti :

- un'assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori
- quattro incontri individuali nell'arco dell'anno (uno ogni due mesi circa), due per le informazioni intermedie e due per la consegna del documento di valutazione, a conclusione di ciascun quadrimestre
- eventuali ulteriori incontri durante l'anno, previo appuntamento, su richiesta delle famiglie o dei docenti
- quattro *Consigli d'Interclasse* con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori

- **PERIODO ISCRIZIONI**: una riunione informativa rivolta ai genitori dei futuri alunni di classe prima per spiegare l'offerta formativa; in seguito, prima dell'inizio delle lezioni, un incontro in cui gli insegnanti illustrano l'organizzazione specifica del plesso.

- Scuola Secondaria di Primo Grado

Sono previsti:

- l'adozione del *Patto formativo* (in base all'art.3 DPR 235/2007), consegnato e spiegato all'inizio dell'anno ad ogni alunno, che lo firma, assieme ai genitori e al docente coordinatore di classe
 - un'assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori
 - un'ora settimanale di ricevimento dei genitori per ogni docente, su appuntamento fissato anche tramite registro elettronico
 - due incontri individuali nell'arco dell'anno per le informazioni intermedie (in particolare per i genitori impegnati in attività lavorative negli orari di ricevimento dei docenti)
 - l'uso di contatti scuola-famiglia anche tramite telefono, al fine di favorire la tempestività nelle comunicazioni di interesse per gli alunni
 - la comunicazione del consiglio orientativo ai genitori degli alunni delle classi terze
 - nel caso di situazioni di particolare difficoltà per qualche alunno, l'invio da parte del Consiglio di Classe di comunicazioni alle famiglie, allo scopo di informarle e di giungere a concordare interventi per favorire un miglioramento
 - due *Consigli di Classe* con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- **PERIODO ISCRIZIONI**: una riunione informativa rivolta ai genitori dei futuri alunni di classe prima della scuola secondaria di 1^a grado per illustrarne l'offerta formativa e l'organizzazione.

4- COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIE

Per informazioni e comunicazioni sulle attività dell'Istituto si può consultare anche il **SITO WEB** dell'Istituto, che sarà tenuto aggiornato:

www.ictiene.edu.it

COMITATO GENITORI

Il Comitato dei genitori opera sia a livello di istituto che di singolo plesso. E' promotore di attività che favoriscono, da un punto di vista educativo, la collaborazione e la cooperazione tra le famiglie e la scuola. Spesso partecipa all'organizzazione di feste e spettacoli, propone incontri con esperti, gestisce iniziative finalizzate a integrare le risorse e le dotazioni strumentali dei singoli plessi.

9. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Come previsto dall'autonomia scolastica, da anni le nostre scuole interagiscono con il contesto territoriale e cittadino, attraverso proficue collaborazioni con altri istituti, enti, associazioni ed agenzie educative.

In tal modo, nel rispetto delle relative competenze, si possono concordare interventi mirati e coordinati per realizzare percorsi coerenti con le finalità dell'Istituto, cercando di ottimizzare risorse umane e finanziarie. Si può inoltre cooperare per una efficiente gestione dei servizi e degli edifici scolastici.

➤ RETI DI SCUOLE

L'Istituto Comprensivo di Thiene fa parte delle seguenti reti di scuole:

1) **RST – Rete Scolastica Territoriale Altovicentino**, che collega scuole del territorio di Schio, Thiene e Valdagno con accordi miranti a raggiungere finalità condivise, in particolare per attività legate a due settori:

- l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico, seguiti dal **C.T.F.** (Centro Territoriale per la Formazione)

- l'integrazione scolastica, problematica curata da una scuola capofila della rete, in collegamento con il Centro Territoriale per l'Integrazione (**C.T.I.**) a livello provinciale

La RST ha la sede presso l'IPSIA "Garbin" di Schio; la scuola capofila per l'integrazione è l'I.C. di Piovene Rocchette.

2) **"Le Radici e le Ali"**: rete di 10 istituti che si occupa della gestione dei fondi regionali per l'alfabetizzazione di alunni stranieri; la scuola capofila è l'I.C. di Sarcedo.

3) **"Crescere e scegliere orientandosi"**: raggruppa le scuole secondarie di 1° e di 2° grado e i Centri di Formazione Professionale del territorio. Propone iniziative per una più efficace azione orientativa nel momento della scelta della scuola Superiore, rivolte sia agli alunni che ai genitori; l'Istituto capofila è il Centro di Formazione Professionale "Saugo" di Thiene.

4) **"Pro Musica Thiene"**: rete per favorire la promozione e la diffusione della cultura musicale, cui aderiscono la sezione ad Indirizzo musicale della scuola *Bassani*, il Liceo "Corradini" e alcune associazioni musicali della città.

➤ ENTI

L'Istituto ha instaurato rapporti di collaborazione, attraverso accordi e convenzioni, con alcune istituzioni territoriali, in particolare con l'Amministrazione Comunale e l'ASL.

• **Amministrazione Comunale**

- organizzazione di progetti specifici di carattere educativo, sportivo, culturale, che di anno in anno vengono proposti alle scuole
- gestione dei servizi di trasporto per la Scuola Secondaria di Primo Grado e *Pedibus* per la Scuola Primaria; trasporto gratuito per alcune uscite sul territorio per le scuole delle frazioni Lampertico e Rozzampia

- servizio mensa (Scuola dell'Infanzia, Scuole Primarie)
- manutenzione e interventi sugli edifici scolastici; acquisto di arredi e alcuni materiali
- interventi per l'informatizzazione
- organizzazione della Rassegna "Teatro Ragazzi"
- progetti sull'Energia e sulla Carta dei Diritti delle Bambine
- organizzazione di incontri con testimoni ed esperti
- concessione di spazi comunali, come il Teatro Comunale e il Teatro "Fonato", per attività organizzate dalla scuola
- accordi in merito all'utilizzo di spazi e attrezzature comuni (uso palestre, cortili, aree attrezzate...)

- **Azienda Sanitaria Locale (ASL)**

I rapporti tra Scuola e ASL sono precisati dall'**Accordo di Programma 2017/2022 per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la provincia di Vicenza** del settembre 2017.

Si prevede la collaborazione con esperti, in particolare nelle seguenti situazioni:

- diagnosi cliniche e incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica degli alunni con problemi di disagio e di svantaggio
- controllo del servizio mensa dal punto di vista alimentare e igienico-sanitario
- interventi di esperti per progetti educativi sulla salute e il benessere, come ad esempio l'educazione all'affettività o la prevenzione delle dipendenze

➤ **COLLABORAZIONI**

- Polizia Locale - Per l'educazione stradale e alla cittadinanza (prevenzione del bullismo)
- Associazioni Industriali e Artigiani (Orientamento)
- Associazioni sportive del territorio con intervento di esperti per gli alunni della scuola Primaria
- Protezione Civile, Vigili del Fuoco e Croce Rossa per l'Educazione alla Sicurezza
- Associazioni AUSER, ASA e AGE: attività di Doposcuola per alunni stranieri e supporto a bambini e ragazzi in difficoltà in orario extrascolastico o anche scolastico (AGE)
- Gruppi culturali locali per la partecipazione a iniziative significative (Ass.ne Alpini, Amici della Resistenza, CAI...)
- Testimoni ed esperti per incontri di approfondimento su varie tematiche, in particolare legate all'educazione alla cittadinanza (Ed. alla legalità, Costituzione, Fisco, Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo...)
- Associazioni varie per la realizzazione di progetti: es. Associazioni di volontari e Cooperativa Radicà (Doposcuola)
- Protocollo d'Intesa con l'I.T.T. "G. Chilesotti" di Thiene per interventi nelle classi sui temi: uso corretto di Internet, social network, cyberbullismo.
- Convenzioni di tirocinio con alcuni Istituti di scuola Secondaria di 2° grado della provincia

➤ **PARTENARIATI**

- Collaborazione con le Università di Padova, Verona e Ca' Foscari di Venezia.

Da alcuni anni il nostro Istituto è aperto all'accoglienza di studenti universitari per tirocini, tesi o ricerche statistiche relative a tematiche didattiche ed educative.

10. FORMAZIONE

La complessa realtà scolastica di oggi richiede formazione e aggiornamento costanti da parte degli operatori scolastici, in particolare gli insegnanti.

Con la Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento; sono quindi organizzate in risposta alle esigenze evidenziate dalle varie componenti scolastiche e in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

- Per l'anno in corso si prevede il seguente **PIANO DI FORMAZIONE**:

- **Indicazioni dal Piano di Miglioramento**

1- Incontri di formazione organizzati dall'Istituto

2- Proseguimento dei seguenti percorsi formativi:

a- "lo leggo": formazione logico-fonologica in età scolare per la prevenzione dei disturbi della letto-scrittura (esperti esterni) per docenti di italiano di classe 1°- 2°-3° di scuola primaria.

b- "Matematica no problem" per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'area logico-matematica e la loro prevenzione; destinatari: docenti di area logico-matematica di classe 1°. ~~A questi si affianca "Matematica screening CTI" per le classi 2° e 3° della scuola primaria.~~ (sospeso per l'anno scol. 2020-21)

- **Sicurezza**

3- Formazione obbligatoria alla sicurezza sul posto di lavoro per coloro che non l'abbiano ancora effettuata (12 ore) o completata; incontri si aggiornamenti per gli altri docenti.

4- Formazione alla sicurezza per i componenti delle squadre di primo soccorso e di prevenzione incendi, qualora sprovvisti degli specifici requisiti.

5- Formazione relativa all'emergenza sanitaria Covid-19

Il presente piano intende rispondere alle esigenze di formazione evidenziate dalle varie componenti scolastiche:

- Formazione linguistica: l'alta incidenza di disturbi dell'apprendimento (soprattutto dislessia e disortografia) tra gli alunni dell'Istituto a partire dalla classe 3° in poi, induce ad una riflessione sui metodi di apprendimento della letto-scrittura per scegliere pratiche didattiche adeguate (punto 2a).

- Formazione per un corretto approccio all'insegnamento della matematica ed allo sviluppo della logica già a partire dalla prima classe della scuola primaria (punto 2b), per consentire di utilizzare metodologie e strumenti validati e di individuare precocemente gli alunni in difficoltà.

- Formazione alla sicurezza (punti n. 3 e 4): in seguito all'accordo Stato-Regione del 21/12/2011 (in applicazione dell'art. 34 del D.Lgs 81/2008) è obbligatoria una consistente formazione per la prevenzione e protezione dai rischi, riferita a tutto il personale scolastico; lo stesso dicasi per i componenti delle squadre di primo soccorso e di prevenzione degli incendi.

- ❖ **Piano Nazionale di Formazione**

I docenti potranno partecipare alle seguenti proposte di formazione:

1) iniziative di formazione organizzate dall'Ambito Vicenza Nord-Ovest, con scuola polo l'I.C. Fusinato di Schio.

- 2) altre proposte di formazione da enti, Istituzioni o associazioni (anche on-line), purché riconosciute dal MIUR

11. RISORSE UMANE, ECONOMICHE E STRUMENTALI

11.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO

L'autonomia di gestione dell'offerta formativa di un istituto è strettamente collegata alle risorse di cui dispone; il nostro Istituto attualmente è dotato delle seguenti risorse economiche ed umane:

a- RISORSE FINANZIARIE

Le attività ed i progetti della scuola sono finanziati con fondi erogati dallo Stato e da Enti e con i contributi delle famiglie.

Le risorse negli ultimi anni sono gradualmente diminuite, rendendo necessario operare delle scelte nella realizzazione di progetti e attività.

In questa situazione diventano importanti alcuni contributi che si ottengono a volte da qualche ente privato e le iniziative del Comitato dei genitori finalizzate ad integrare le risorse e le dotazioni strumentali dei singoli plessi.

b- RISORSE UMANE

Data la complessità dell'Istituto, le persone che lavorano e collaborano per la sua gestione sono numerose; i compiti delle varie figure professionali sottoelencate (dati a.s. 2018-19) sono descritti nel *Sito web* della Scuola.

- Il ***Dirigente Scolastico***
- Il ***Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi***
- **9 *Assistenti amministrativi***
- ***Gli Insegnanti*** - Organico composto da **85** docenti di scuola Secondaria, **107** di scuola Primaria e **18** di scuola dell'Infanzia, impegnati in attività di classe, di sostegno, di insegnamento della lingua straniera nella scuola Primaria, di religione, di potenziamento e di attività alternative all'IRC. Alcuni dei posti sono coperti da insegnanti part-time. Alcuni docenti sono occupati su più plessi.
- **26 *Collaboratori scolastici***.

➤ PERSONALE DOCENTE

Per poter organizzare, monitorare e realizzare in modo adeguato la proposta formativa, nell'Istituto si è creata una rete di **commissioni**, **gruppi di lavoro** e **incarichi** a livello di Istituto e di Plesso.

In tal modo vengono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola, si favorisce la conoscenza reciproca e la condivisione, si facilitano processi decisionali coinvolgendo molti docenti.

- In particolare si possono individuare:

- tre docenti **Collaboratori** del Dirigente, di cui uno con funzioni di vicario
- un docente **Fiduciario** per ogni plesso scolastico
- **Staff di direzione**
Composto dal Dirigente, dal DSGA, dai tre docenti Collaboratori e dai Fiduciari di plesso
- Nucleo di **Autovalutazione di Istituto**, composto dal Dirigente Scolastico, un docente coordinatore e altri 4 insegnanti (1 Scuola dell'Infanzia, 1 Primaria e 2 Secondaria di 1° grado)
- **Team per l'innovazione digitale**, composto dall'animatore digitale, 3 docenti e 2 assistenti amministrativi
- **7 insegnanti** con **Funzione Strumentale** all'attuazione del P.O.F., per le seguenti aree:
 1. Alfabetizzazione alunni di lingua non italiana
 2. Continuità educativa e didattica scuola infanzia-primaria
 3. Continuità educativa e didattica scuola primaria-secondaria di 1° grado
 4. Integrazione alunni H - Infanzia e Primaria
 5. Integrazione alunni H - Secondaria 1° grado
 6. Gestione P.T.O.F.
 7. Area Digitale
- **Commissioni** coordinate da docenti con Funzione Strumentale, i cui componenti rappresentano ciascun plesso:
 - Commissione elaborazione P.T.O.F.
 - Commissione accoglienza e integrazione alunni stranieri
 - Commissione continuità Infanzia / Primaria
 - Commissione continuità Primaria / Secondaria 1° grado / Secondaria 2° grado
 - Commissione Area Digitale
- Altri **gruppi di lavoro**:
 - **Dipartimenti** con docenti dei tre gradi di scuola, suddivisi per disciplina
 - Commissione prove attitudinali indirizzo musicale
 - Commissione formazione classi prime Scuola Secondaria di 1° grado
 - **GLI**: gruppo di lavoro per l'Inclusione (in riferimento al **PI**)
 - **Comitato per la Valutazione dei Docenti**– Di durata triennale, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da tre docenti (di cui due scelti dal Collegio docenti e uno dal Consiglio di Istituto), da due genitori e da un componente esterno individuato dall'USR (Legge 107/2015).

- Altri **incarichi**:
 - Collaboratore tecnico per la gestione del sito web della scuola e le problematiche legate all'utilizzo del registro elettronico nella scuola secondaria di 1° grado
 - Animatore digitale
 - Responsabili per Laboratori informatici
 - Responsabile per l'orientamento scolastico
 - Coordinatori di dipartimento
 - Delegati per l'organizzazione dell'orario
 - Referente di Istituto per l'INVALSI
 - Responsabile Indirizzo Musicale
 - Responsabili e referenti per ciascun progetto e l'organizzazione di viaggi d'istruzione e visite guidate
 - Figure preposte alla sicurezza ed alle emergenze
 - Incarichi vari a livello di plesso

➤ **PERSONALE ATA**

È il personale non docente della scuola, costituito, oltre che dal *Direttore dei servizi generali e amministrativi*, dagli Assistenti Amministrativi e dai Collaboratori Scolastici.

a- Direttore Generale dei Servizi Amministrativi (D.S.G.A.)

Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi ed agli indirizzi assegnati al personale ATA, che è posto alle sue dirette dipendenze.

b- Assistenti Amministrativi

Costituiscono il personale di segreteria, che assicura il funzionamento dell'Istituzione Scolastica dal punto di vista amministrativo e contabile, occupandosi di personale scolastico, alunni, gestione finanziaria e affari generali.

Le attività svolte si possono distinguere in diverse aree di competenze.

➤ Sintesi delle funzioni specifiche attribuite

AREA	COMPETENZE
<p style="text-align: center;">AREA DIDATTICA e relazioni con il pubblico</p> <p>n. 1 collaboratori: a- <i>Infanzia/ Primaria</i> b- <i>Second. 1° grado</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • a- <i>Responsabili area didattica Scuola dell'Infanzia e Primaria</i> b- <i>Responsabile area didattica Scuola Secondaria di 1° grado</i> - Adempimenti connessi alla frequenza scolastica degli alunni (iscrizioni e ritiri, fascicoli personali, rilascio certificati vari...) e i collegamenti con le famiglie - Gestione scrutini, esami e relativa documentazione - Aggiornamento costante dei dati sugli alunni; infortuni - Elezioni - convocazioni e attività degli Organi Collegiali - Registro elettronico e orientamento (secondaria 1° grado) - Statistiche e rilevazioni; Invalsi; libri di testo - Rapporti con enti, circolari per alunni e famiglie

<p style="text-align: center;">AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE</p> <p>n. 3 collaboratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>a- Responsabile area stipendi, progetti e prestazioni d'opera</i> - Progetti legati al POF e prestazioni d'opera - Area stipendi; aspetti amministrativi relativi al personale dell'Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>b- Coordinatore area amministrativo- contabile e sostituzione D.S.G.A.</i> - Adempimenti connessi ad aspetti amministrativi e contabili relativi al personale e alle attività - Programma annuale; Contratto Integrativo di Istituto - Sostituzione del D.S.G.A. in caso di assenza
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>c- Responsabile Area contabile patrimoniale e acquisti</i> - Adempimenti collegati ad acquisti: preventivi, albo fornitori, documentazione spese, buoni d'ordine, registro inventario...
<p>AREA PROTOCOLLO e relazioni con il pubblico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Responsabile protocollo- corrispondenza e archiviazione dei dati</i> - Protocollo generale: registrazione, archiviazione - Gestione posta elettronica e sito della scuola - Scioperi e assemblee - Visite guidate e viaggi di istruzione; polizza assicurativa, ...
<p>AREA PERSONALE</p> <p>n. 5 collaboratori: <i>a. 2 Infanzia / Primaria</i> <i>b. 1 Second. di 1° grado</i> <i>c. 2 ATA</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>a- n. 2 Coordinatori area personale docente Infanzia/Primaria e sostituzione D.S.G.A.</i> • <i>b- n. 1 Responsabile area personale docente Secondaria 1° grado</i> - Adempimenti per assunzione docenti con incarico a T.I. e T.D. - Aggiornamento dei registri (assenze, supplenze, decreti, certificati...); graduatorie - Gestione di documentazione e domande relative a docenti - Organico; mobilità; cessazione del servizio; assenze; corsi su sicurezza...
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>c- Responsabile area personale <u>ATA</u></i> - Convenzioni con enti, cooperative e associazioni per tirocini - Convocazioni e delibere Giunta, Consiglio di Istituto, RSU - Piano di lavoro, incarichi, documentazione e problematiche relativi al personale ATA

c- Collaboratori Scolastici

I collaboratori scolastici hanno il compito principale di sorveglianza, custodia e pulizia dei locali scolastici; controllano il corretto uso degli ambienti e il rispetto delle norme di sicurezza. Agevolano le comunicazioni interne e curano i rapporti con l'esterno.

Sono inoltre di supporto al restante personale per lo svolgimento delle attività, nella vigilanza degli alunni e nell'integrazione degli alunni diversamente abili.

11.2 RISORSE NECESSARIE AL PTOF

➤ FABBISOGNO DI PERSONALE, DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER IL TRIENNIO

I docenti dell'organico dell'autonomia operano per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Concorrono al raggiungimento di questo scopo anche il personale ATA e la presenza di una adeguata dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali.

1) FABBISOGNO DI PERSONALE

In coerenza con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto e in riferimento alla legge 107/2015 il Dirigente Scolastico indica quindi:

- a) il fabbisogno di posti comuni e di sostegno
- b) il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- c) il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo ed ausiliario

2) FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Considerando la crescente importanza di un uso diffuso delle nuove tecnologie e l'analisi della dotazione esistente nell'Istituto, il Dirigente definisce inoltre:

- d) il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali
- Le richieste sono esplicitate dal Dirigente Scolastico nell'**Atto di Indirizzo** (*consultabile sul SITO dell'Istituto*) e fanno parte integrante del presente documento.

ESTRATTO DALL'ATTO DI INDIRIZZO

1) FABBISOGNO DI PERSONALE

a) Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

<i>INFANZIA:</i>	<i>comuni n. 13</i>		<i>sostegno n. 3</i>
<i>PRIMARIA</i>	<i>- comuni n. 75 - specialisti inglese n. 3</i>		<i>sostegno n.18</i>
<i>SECONDARIA</i>	<i>A022 (ex A043) n. 17 e 4 ore A028 (ex A047) n. 10 e 6 ore AA25 (ex A245) n. 1 AB25 (ex A345) n. 5 e 3 ore AC25 (ex A445) n. 1 e 8 ore AD25 (ex A545) n. 1</i>	<i>A049 (ex A028) n. 3 e 8 ore A060 (ex A033) n. 3 e 8 ore A030 (ex A032) n. 3 A001 (ex A030) n. 3 e 8 ore Strumento Musicale n.6 e 12 ore</i>	<i>sostegno n. 16 e 12 ore</i>

Per il fabbisogno di organico funzionale per il triennio di riferimento, si può ipotizzare che la richiesta sia finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. fornire un buon livello di competenze di base nelle varie discipline;
2. arricchire l'offerta formativa attraverso attività laboratoriali a classi aperte e per gruppi di livello;
3. offrire agli alunni momenti di supporto allo studio individuale;
4. curare la relazione scuola-famiglia, particolarmente con le famiglie di origine extra-europea

b) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 12 unità:

nell'ambito dei posti di potenziamento si può ipotizzare per il triennio la seguente richiesta:

- n. 1 docente per la scuola dell'Infanzia
- n. 7 docenti di posto comune per la scuola primaria (compreso n. 1 docente di sostegno)
- n. 1 docente (anche suddiviso in due semiesoneri) per gestione, coordinamento didattico e collaborazione con il D.S.
- n. 1 docente cl. A022 per laboratori di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extrascolastico
- n. 1 docente cl. A028 per laboratori di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extrascolastico
- n. 1 docente di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del *coordinatore di plesso* e quella del *coordinatore di classe* (per la scuola secondaria di 1° grado) in n. rispettivamente di 8 e di 27;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di *coordinatore di dipartimento* (n. 22 docenti)

c) Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- *Collaboratori Scolastici* n. 26
- *Assistenti Amministrativi* n. 9

Si richiede un'integrazione dell'organico ATA di n. 3 coll. scol. (e di n.2. ass. amm.) per la particolare complessità dell'istituto.

d) Organico Covid: il MI ha assegnato all'I.C. la somma di € 203.287,66 per l'a.s. 2020-21 per contratti per personale docente e A.T.A. finalizzati a fronteggiare le problematiche legate all'emergenza Covid (maggior numero di assenze, eventuali sdoppiamenti di classi, maggior carico di lavoro per il personale A.T.A. per sanificare gli ambienti).

La somma si traduce in questo personale aggiuntivo: 4 collaboratori scolastici; 2 docenti per la Scuola d'Infanzia; 1 docente per la Scuola Primaria; 2/3 docenti per la scuola Secondaria.

2) FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si terrà presente che occorre continuare a potenziare, anche nella scuola primaria e in quella dell'Infanzia,:

- le strumentazioni informatiche (LIM)
- i laboratori di informatica/tecnologia.

12. ALLEGATI

➤ Al Piano Triennale dell'Offerta Formativa vengono allegati i seguenti documenti citati nel testo, di cui fanno parte integrante (consultabili anche nel sito dell'Istituto):

1. *Atto di Indirizzo* del Dirigente Scolastico - settembre 2018
2. Regolamento di ISTITUTO
3. Piano di INCLUSIONE (P.I.)
4. Protocollo sulla CONTINUITA' Scuola dell'INFANZIA / Scuola PRIMARIA
5. Protocollo sulla CONTINUITA' Scuola PRIMARIA / SECONDARIA di 1^ GRADO
6. Protocollo sull'ACCOGLIENZA degli alunni stranieri
7. CURRICOLO di Istituto
8. Protocollo di VALUTAZIONE
9. RAV
10. Piano di Miglioramento
11. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)
12. Regolamento degli Organi Collegiali a Distanza
13. Piano per la ripartenza dell'IC di Thiene, con indicazioni specifiche per ciascun plesso scolastico
14. Integrazione del Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia
15. Integrazione del DVR (Documento Valutazione Rischi)

➤ I DOCUMENTI SONO CONSULTABILI NEL SITO DELL'ISTITUTO

www.icthiene.edu.it